



TORAH OHR • PARASHOT VAYEISHEV • MAAMAR 1

וישב יעקב בארץ מגורי אביו בארץ כנען

«E Yaakov si stabilì nella terra dei soggiorni
di suo padre, nella terra di Canaan»



L'anima discende nel corpo come un mercante che cede il proprio argento e oro per guadagnare molto di più: rinuncia al suo amore e timore reverenziale (ahavah veyirah), aperti e naturali, e conquista il «desiderio del cuore», un anelito verso D-o che trascende ogni comprensione e che soltanto un'anima in questo mondo può raggiungere.

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

likuteitorah.com/it/torah-ohr/vayeishev/1/

IDEA CENTRALE

L'anima discende nel corpo come un mercante che cede il proprio argento e oro per guadagnare molto di più: rinuncia al suo amore e timore reverenziale (ahavah veyirah), aperti e naturali, e conquista il «desiderio del cuore», un anelito verso D-o che trascende ogni comprensione e che soltanto un'anima in questo mondo può raggiungere.

Per ogni sezione: il testo ebraico, poi la traduzione e infine una breve spiegazione sotto una linea dorata. I numeri piccoli nel testo ebraico rinviano alle note in fondo.

IL MAAMAR IN BREVE

Il maamar si chiede perché il versetto dica sia «la terra dei soggiorni di suo padre» sia «la terra di Canaan», e perché la Terra Santa prenda il nome da Canaan, figlio di Cham, che Noach maledisse. Canaan nella santità è un mercante: proprio come un commerciante spende per trarne profitto, il popolo ebraico va in esilio per elevare le scintille di santità, e ogni anima lascia in Alto il proprio amore e timore reverenziale manifesti («argento e oro») e discende in un corpo. Qui conquista il desiderio del cuore (re'usa deliba): contemplando che D-o è al di là di ogni pensiero, l'anima anela a essere assorbita in Lui, in un legame più profondo dell'amore che aveva prima, commisurato alla sua comprensione. In esilio lo si trova «da lì», contemplando come persino ciò che sfida D-o viva della Sua volontà. Il maamar interpreta poi Yaakov come yud-akev: la sapienza (Chochmah) che discende fino al tallone. I «megurei di suo padre» sono il timore reverenziale superiore che sostiene la Chochmah superna attraverso lo studio della Torah: l'unità superiore (yichuda ila'ah). «La terra di Canaan» è l'unità inferiore (yichuda tata'ah): far discendere la benevolenza nel mondo attraverso le mitzvos, soprattutto la carità.

SCHEMA

- | | | |
|----------|--|------|
| 1 | Le domande: la terra ripetuta e il nome Canaan | ¶1-2 |
| | Perché il versetto nomina due volte la terra e perché la Terra Santa è chiamata con il nome di Canaan; ogni figura ha una controparte santa, e Canaan nella santità significa un mercante. | |
| 2 | Il mercante e l'esilio | ¶3 |
| | Come un mercante che spende per trarne profitto, la Comunità d'Israele va in esilio per raffinare le scintille di santità. | |
| 3 | L'argento e l'oro dell'anima | ¶4-6 |
| | Prima della discesa, l'anima aveva un amore e un timore reverenziale manifesti; nel corpo sono nascosti: perché dunque discendere? Perché la Torah di questo mondo vale di più. | |

- 4 Il desiderio del cuore** ¶7-10
Attraverso il ritorno (teshuvah) superiore, l'anima conquista il desiderio del cuore, che nasce contemplando che D-o è al di là di ogni pensiero, più elevato dell'amore che aveva prima.
-
- 5 Trovare D-o «da lì», in esilio** ¶11-12
Ai tempi del Tempio, la rivelazione faceva emergere questo desiderio; in esilio esso scaturisce dal contemplare come persino ciò che si oppone a D-o viva della Sua volontà, e a maggior ragione coloro che compiono la Sua volontà.
-
- 6 Completare l'analogia: Cham e Canaan** ¶13-14
L'anima è il mercante; il calore dell'amore ardente dà luogo al Canaan santo, ma il cammino comincia dal timore reverenziale inferiore che deriva dalla sovranità di D-o.
-
- 7 Invocare con sincerità** ¶15
Un sentimento che rimane nella mente svanisce; un'invocazione dal profondo del cuore perdura.
-
- 8 Le due voci di Yaakov** ¶16-19
Yaakov è yud-akev; la voce udita della Torah riposa soltanto su chi possiede prima la voce non udita dell'autoannullamento (bittul), e allora la parola di D-o parla attraverso di lui come un re.
-
- 9 Spiegazione del versetto: due dimore** ¶20-22
I «megurei di suo padre» sono il timore reverenziale superiore che sostiene la Chochmah superna: l'unità superiore; «la terra di Canaan» è l'unità inferiore, che fa discendere la benevolenza (Chesed) nel mondo attraverso le mitzvos e la carità.
-

CONCETTI CHIAVE

il desiderio del cuore (re'usa deliba) רעותא דלבי

Un anelito verso D-o che proviene dal punto più intimo del cuore e nasce dal sapere che Egli trascende ogni comprensione; è al di sopra dell'intelletto e può essere raggiunto soltanto da un'anima nel corpo.

Canaan nella santità: il mercante כנען - סוחר

Come un commerciante, l'anima rinuncia al proprio amore e timore reverenziale manifesti per conquistare il ben più grande desiderio del cuore.

argento e oro כסף וזהב

L'argento (dalla parola «anelito») è l'amore, e l'oro (associato al nord, la sinistra) è il timore reverenziale: l'amore e il timore reverenziale naturali e manifesti dell'anima prima della sua discesa.

il ritorno superiore (teshuvah) תשובה עילאה

Un ritorno a D-o dal profondo del cuore, radicato al di sopra del mondo, che volge il cuore da un estremo all'altro.

yud-akev יו"ד עקב

Il nome Yaakov letto come la yud della Chochmah superna che discende fino al tallone, il livello più basso, in ogni mondo.

la voce udita e la voce non udita קלא דאשתמע וקלא דלא אשתמע

La voce udita è la Torah, la sapienza di D-o rivelata; la voce non udita è il bittul interiore e il desiderio del cuore, che devono precederla.

l'unità superiore e inferiore יחודא עילאה ויחודא תתאה

Nell'unità superiore ci si annulla davanti a D-o nello studio della Torah; nell'unità inferiore l'unità di D-o si rivela nel mondo stesso attraverso le mitzvos e la benevolenza.

SEZIONE 1 • 11-2

Le domande: la terra ripetuta e il nome Canaan

1 וישב יעקב^{1,2} בארץ מגורי אביו בארץ כנען. להבין ענין זה גם כפל לשון³ בארץ מגורי אביו בארץ כנען.

«E Yaakov si stabilì nella terra dei soggiorni di suo padre, nella terra di Canaan». [Dobbiamo] comprendere questo argomento, e anche il doppio tenore dell'espressione «nella terra dei soggiorni di suo padre» [e] «nella terra di Canaan».

Il maamar si apre con il primo versetto di Parshas Vayeshev, che sembra dire due volte la stessa cosa: Yaakov visse «nella terra dei soggiorni di suo padre» e «nella terra di Canaan». L'Alter Rebbe chiede perché siano necessarie entrambe le espressioni.

הנה כתיב אתהלך לפני⁴ ה' בארצות החיים. שיש שני ארצות⁵ שהם ב' בחינת כלים להשראת חיים עליונים

Ora, è scritto: «Camminerò davanti a Havayah nelle terre dei viventi»: [ossia] vi sono due terre, che sono due livelli di recipienti per la dimora della vita superna

Egli cita un versetto dei Tehillim che parla di «terre» al plurale. Lo interpreta come riferito a due «terre», cioè a due tipi di recipienti nei quali può dimorare la vita superna.

(וכמו חיים לשון רבים⁶ כך ארצות לשון רבים). וביאור הענין צריך להבין למה נק' א"י [ארץ ישראל] בכל התורה ארץ כנען.⁷

(e proprio come «vita» [chayim] è al plurale, così «terre» è al plurale). Per spiegare l'argomento, dobbiamo comprendere perché in tutta la Torah la Terra d'Israele sia chiamata «la terra di Canaan».

La parentesi osserva che la parola ebraica per «vita», chayim, è essa stessa al plurale, suggerendo l'esistenza di molti generi di vita. L'Alter Rebbe pone poi una seconda domanda: perché la Torah chiama invariabilmente la Terra d'Israele con il nome di Canaan?

והרי חם הוא אבי כנען⁸ ומה הוא היחוס שבח⁹ א"י [ארץ ישראל] בזה (גם להבין מ"ש כנען בידו מאזני מרמה)^{10,11} גם מה שכתוב ולא יהיה כנעני עוד¹² בבית ה' צבאות ביום ההוא.

Eppure Cham è il padre di Canaan; quale lode rappresenta per la Terra d'Israele questa discendenza? (Inoltre, [dobbiamo] comprendere quanto è scritto: «Canaan: nella sua mano vi sono bilance d'inganno».) Anche quanto è scritto: «E in quel giorno non vi sarà più alcun Cananeo nella casa di Havayah degli Eserciti».

Canaan, figlio di Cham, è colui che Noach maledisse (Bereishis 9:25); perciò, dare alla terra santa il suo nome non sembra affatto una lode. La difficoltà si accentua quando il profeta descrive Canaan come un mercante con bilance false e afferma che in futuro non vi sarà più alcun «Cananeo» nella casa di Havayah.

הנה נודע שכל התורה כולה נדרשת בזה לעומת זה כי כמו שיש לכן ועשו בקליפה

Ora, è noto che l'intera Torah viene interpretata [secondo la modalità di] «l'uno in opposizione all'altro»: infatti, proprio come nella scorza (kelipah) vi sono Lavan ed Eisav,

La risposta comincia con un principio: ogni elemento della Torah ha una controparte nella santità e nel suo opposto, la kelipah (le forze dell'occultamento). Lavan ed Eisav, che sono figure della kelipah, hanno controparti sante.

וכן שר הטבחים ושר המשקים וכו'. כך יש כל בחי' אלו בקדושה¹³ כי זה לעומת זה עשה אלהים.^{14,15}

e così pure il capo dei macellai e il capo dei coppieri, ecc.; allo stesso modo, tutti questi livelli esistono nella santità, poiché «D-o ha fatto l'uno opposto all'altro».

Lo stesso vale per il capo dei macellai e il capo dei coppieri nella storia di Yosef. Anche Canaan, dunque, deve avere un significato nella santità, e questo significato spiegherà perché la terra porta il suo nome.

2 והנה שלשה בני נח הם למעלה בקדושה ג' בחי' גווני קשת¹⁶ חור סומק ירוק.

Ora, in alto, nella santità, i tre figli di Noach sono tre livelli: i colori dell'arcobaleno, bianco, rosso e verde.

I tre figli di Noach, Shem, Cham e Yefes, hanno una radice nella santità nei tre colori dell'arcobaleno. Nella Kabbalah, il bianco, il rosso e il verde rappresentano rispettivamente la benevolenza, il rigore e l'armonia fra i due.

אלא שבהשתלשלות העולמות בבחינת נפילה ממדרגה אחר מדרגה נעשה חם גשמי אבי כנען¹⁷. ולהבין ענין כנען בקדושה הנה כנען פירושו סוחר^{18, 19, 20} כמ"ש כנעניה נכבדי ארץ²¹.

Ma nella catena discendente dei mondi (hishtalshelus), attraverso una caduta da un livello all'altro, divenne il Cham fisico, padre di Canaan. E per comprendere il significato di Canaan nella santità: «Canaan» significa «mercante», come è scritto: «i suoi mercanti (kin'aneha) sono i nobili della terra».

Con la discesa della luce divina da un livello all'altro, una di quelle radici sante cadde fino a diventare il Cham fisico e suo figlio Canaan. Per scoprire il significato santo di Canaan, l'Alter Rebbe si sofferma sulla parola stessa: in ebraico «Canaan» significa anche «mercante», come nella frase di Yeshayahu sui mercanti di Tiro.

SEZIONE 2 • 13

Il mercante e l'esilio

3 וכתוב כנען בידו מאזני מרמה²². היינו עד"מ כמו הסוחר שיפזר ממון כסף וזהב ומוציאם מרשותו כדי להרויח ולהשתכר וכל עיקר כוונתו להיות מפזר ונוסף עוד²³.

Ed è scritto: «Canaan: nella sua mano vi sono bilance d'inganno». Ciò significa, per fare un paragone, come il mercante che disperde denaro, argento e oro, e li fa uscire dal proprio possesso per trarne profitto e guadagnare; tutto il suo intento è essere uno che «disperde e accresce ancora».

Il mercante che sembra gettare via il suo argento e il suo oro sta in realtà investendo: si separa dal proprio denaro soltanto per guadagnare di più. È questo che il re Shlomo chiama «uno che disperde e accresce ancora».

כך הנה מקור נשמת ישראל שהוא בחי' כנ"י [כנסת ישראל] נמשלה בגלות לסוחר זה כדכתיב בא אחיך במרמה²⁴ ויקח ברכתך. כי הנה כתיב עת אשר שלט האדם²⁵ באדם לרע לו.

Così, la fonte delle anime d'Israele, che è il livello della Comunità d'Israele (Knesses Yisrael), durante l'esilio è paragonata a questo mercante, come è scritto: «Tuo fratello è venuto con inganno e ha preso la tua benedizione». Infatti è scritto: «Un tempo in cui l'uomo dominava sull'uomo a suo danno».

L'Alter Rebbe applica il paragone alla Comunità d'Israele, la radice collettiva delle anime ebraiche, durante l'esilio. L'«inganno» con cui Yaakov prese la benedizione e il versetto sull'uomo che domina sull'uomo «a suo danno» descrivono una perdita che in realtà è un guadagno.

שע"י התלכשות השכינה בבחי' גלות בתוכם להשפיע להם ע"י זה מתבררים כל ניצוצות הקדושה כמו שאמרו רז"ל [רבותינו זכרונם לברכה] לא גלו ישראל²⁶ אלא להוסיף עליהם²⁷ כו' להיות בלע המות²⁸ וכו'.

Poiché, attraverso il rivestimento della Presenza divina (Shechinah) tra loro nella modalità dell'esilio, per elargire loro, vengono purificate per questo tramite tutte le scintille di santità; come dissero i nostri Saggi, di benedetta memoria: «Israele fu esiliato soltanto affinché [si aggiungessero a loro dei convertiti]», ecc., affinché «Egli inghiottirà la morte», ecc.

Quando la Shechinah, la presenza di D-o, va in esilio tra le nazioni per sostenerle, le scintille di santità disperse lì vengono purificate e innalzate. I Saggi dissero che lo scopo dell'esilio è che dei convertiti si aggiungano a Israele, e che il suo compimento è il versetto: «Egli inghiottirà la morte per sempre».

SEZIONE 3 • 14-6

L'argento e l'oro dell'anima

4 ואת רוח הטמאה אעביר מן הארץ²⁹ ונגלה כבוד³⁰ ה' כי עין בעין יראו³¹ וגו'. וכמו שהוא בכללות העולם כך הוא בפרטות בכל נפש מישראל בעבודת ה'

«E rimuoverò dalla terra lo spirito d'impurità»; «e la gloria di Havayah sarà rivelata»; «perché vedranno occhio a occhio», ecc. E come avviene nel mondo nel suo insieme, così avviene in particolare in ogni anima d'Israele nel servizio di D-o.

I profeti promettono che l'impurità sarà rimossa e che la gloria di D-o sarà vista apertamente: il compimento della raffinazione dell'esilio. Ora l'Alter Rebbe dice che ciò che accade al mondo nel suo insieme accade, in miniatura, nel servizio di D-o di ogni anima ebraica.

כי הנה הנשמה טרם ירידתה לעולם הזה להתלבש בגוף ונפש החיונית הבהמית היתה קשורה ומיוחדת במקורה ושרשה במאצילה ברשפי אש האהבה בטבע כשלהבת העולה מאליה כו'

Prima di scendere in questo mondo per rivestirsi di un corpo e dell'anima animale vitale, l'anima era legata e unita alla propria fonte e radice, al suo Emantore, con fiamme d'amore ardenti per natura, come una fiamma che sale spontaneamente, ecc.

Prima di entrare in un corpo, l'anima era unita alla propria fonte in D-o da un amore naturale e ardente, come una fiamma che sale spontaneamente verso l'alto. L'«anima animale vitale» è la forza vitale che anima il corpo e i suoi impulsi.

והיה לה בחי' אהבה ויראה טבעי' [טבעיים] בגילוי רב שהוא בחי' כסף וזהב. כסף מלשון נכסף נכספת³²
דהיינו בחי' אהבה.³³

Essa aveva il livello (bechinah) dell'amore e del timore reverenziale (ahavah veyirah) naturali in grande manifestazione: il livello dell'«argento e oro». La parola «argento» (kesef) deriva dall'espressione nichsof nichsafta, «hai desiderato ardentemente»; cioè, dal livello dell'amore.

Quell'anima aveva un amore e un timore reverenziale per D-o che si manifestavano apertamente e in modo naturale; questi sono chiamati «argento e oro». Argento, kesef, è collegato al verbo che esprime il desiderio, come nelle parole di Lavan a Yaakov: «hai desiderato ardentemente»; perciò l'argento rappresenta l'amore.

5 וזהב מצפון יאתה³⁴ שהוא בחי' שמאל שהוא בחי' יראה³⁵ ואח"כ כשירדה הנשמה לעולם הזה להתלבש בגוף הגשמי

E «l'oro viene dal nord», che corrisponde al livello della sinistra, ossia al livello del timore reverenziale. E in seguito, quando l'anima discese in questo mondo per rivestirsi del corpo fisico,

L'oro è associato al nord, e il nord rappresenta il lato sinistro, il lato del rigore e del giudizio; perciò l'oro significa timore reverenziale. Il paragrafo passa poi a ciò che accade quando l'anima discende in un corpo fisico.

הנה גם בחי' אהבה ויראה שהיה לה הם מסותרות ומכוסות בלב הגשמי ואינה יכולה לראות באהבה ויראה בהתגלות כל כך כבתחלה, ונמצא שנגרעו האהבה ויראה מערכם.

anche il livello di amore e timore reverenziale (ahavah veyirah) che essa possedeva è nascosto e coperto nel cuore fisico, e non può percepire ahavah veyirah in modo altrettanto manifesto come all'inizio; ne consegue che l'ahavah veyirah ha subito una diminuzione rispetto alla sua misura.

Nel corpo, l'ahavah veyirah dell'anima è nascosta nel cuore fisico. L'anima non può più percepirla in modo altrettanto manifesto come prima, perciò essa è ridotta rispetto al suo livello originario.

6 וא"כ למה זה ירדה הנשמה לעוה"ז מאחר שהיא ירידה גדולה וגרעון גדול מבתחילה. אך הנה כתיב טוב לי תורת פיך³⁶ מאלפי זהב וכסף.

Se è così, perché l'anima è scesa in questo mondo, dal momento che si tratta di una grande discesa e di una grande perdita rispetto a prima? Eppure è scritto: «La Torah della Tua bocca è per me migliore di migliaia d'oro e d'argento».

Se la discesa in un corpo nasconde e riduce l'amore e il timore reverenziale (ahavah veyirah) dell'anima, perché l'anima scende affatto? La risposta comincia dal versetto «La Torah della Tua bocca è per me migliore di migliaia d'oro e d'argento».

אלפי לשון לימוד³⁷ כלומר שיש לי יתרון ומעלה בתורת פיך בעוה"ז יותר מבחי" זהב וכסף שהיתה הנשמה למודה בהם בתחלה.³⁸

«Migliaia» (alfei) è un'espressione che indica l'apprendimento. Vale a dire: in questo mondo ho un vantaggio e una superiorità nella «Torah della Tua bocca», maggiori rispetto al livello dell'«oro e dell'argento» a cui l'anima era abituata (lemudah [abituata]) all'inizio.

L'Alter Rebbe interpreta alfei, che di solito significa «migliaia», a partire dalla radice di a'alefcha, «ti insegnerò» (Iyov 33:33), così che significhi «istruita in» o «abituata a». Il versetto dice allora: la Torah che acquisisco in questo mondo è migliore dell'«oro e dell'argento», cioè dell'ahavah veyirah a cui l'anima era abituata (lemudah) prima di scendere.

SEZIONE 4 • 17-10

Il desiderio del cuore

7 והענין כמו שאמרו רז"ל [רבותינו זכרונם לברכה] יפה שעה אחת³⁹ בתשובה⁴⁰ וכו' כי ע"י תשובה עילאה מעומקא דלבא תהיה דביקת הנפש באלהים חיים יותר נפלאה ברעותא דלבא

E la questione è come dissero i nostri Saggi, di benedetta memoria: «Meglio un'ora di ritorno (teshuvah)...», ecc. Infatti, attraverso la teshuvah superiore, che nasce dal profondo del cuore, l'adesione dell'anima al D-o vivente sarà assai più meravigliosa, nel desiderio del cuore (re'usa deliba),

I Saggi dissero che un'ora di teshuvah e di buone azioni in questo mondo è migliore di tutta la vita del Mondo a Venire. Attraverso la teshuvah superiore, un ritorno a D-o dal profondo del cuore, l'anima si unisce a D-o in modo più meraviglioso, con il «desiderio del cuore» (re'usa deliba), un anelito più profondo del sentimento.

כמ"ש לקמן, ונמצא שאע"פ [שאף על פי] שיש לה גרעון באהבה ויראה⁴¹ טבעי [טבעיים] שבחיצונית הלב הגלויים מ"מ יהיה לה יתרון בבחי' רעותא דלבא^{42.43} בנקודת פנימית הלב כיתרון האור הבא מן החשך⁴⁴ דוקא.

come sarà spiegato più avanti. Ne risulta che, sebbene essa subisca una perdita nell'amore e nel timore reverenziale naturali (ahavah veyirah), che si manifestano nella dimensione esteriore (chitzoniyus) del cuore, tuttavia avrà un vantaggio nel livello (bechinah) del desiderio del cuore, nel punto della dimensione interiore (pnimiyus) del cuore, come «il vantaggio della luce [che proviene] dalle tenebre», precisamente.

La discesa comporta dunque uno scambio: l'anima perde l'amore e il timore reverenziale naturali e manifesti nella dimensione esteriore (chitzoniyus) del cuore, ma guadagna il desiderio del cuore nel suo punto interiore (pnimiyus). È come la luce che risplende con maggiore intensità proprio perché emerge dalle tenebre.

8 וביאור הענין כי הנה כתיב אני ראשון⁴⁵ ואני אחרון ומבלעדי אין אלהים. פי' ע"ד מ"ש אני ה' לא שנית⁴⁶ ואתה הוא קודם שנברא וכי'

E la spiegazione della questione è la seguente: è scritto: «Io sono il primo e sono l'ultimo, e all'infuori di Me non c'è D-o (il Nome Elokim)». Vale a dire, secondo quanto è scritto: «Io, il Nome Hava-yah, non sono cambiato» e «Tu sei [lo stesso] prima che il mondo fosse creato», ecc.,

L'Alter Rebbe avvia una spiegazione più profonda a partire da Yeshayahu: D-o è il primo e l'ultimo, e non c'è alcun D-o all'infuori di Lui. Egli interpreta «primo e ultimo» come l'immutabilità di D-o, come nell'espressione «Io non sono cambiato», e come nella preghiera che afferma che D-o è lo stesso dopo la creazione come prima di essa.

בלי שום שינוי כי אין בריאת עולמות עליונים ותחתונים תופסים מקום כלל וכולא קמיה כלא חשיב ממש.

senza alcun cambiamento; poiché la creazione dei mondi superiori e inferiori non occupa affatto alcun posto, e «tutto dinanzi a Lui è considerato veramente come nulla».

La creazione non provoca alcun cambiamento in D-o, perché i mondi non occupano affatto alcun «posto» dinanzi a Lui. Rispetto a Lui, sono considerati veramente nulla, come dice lo Zohar: «tutto dinanzi a Lui è considerato come nulla».

9 ומבלעדי פי' מה שהוא זולת בחי' זו דהיינו באמצעות הזמן שנראה העולם ליש ודבר בפ"ע [בפני עצמו]⁴⁷ בחי' זמן ומקום אין אלהים זולתי שהוא בחי' אלהים חיים ומלך עולם⁴⁸

E «all'infuori di Me» significa ciò che è altro da questo livello, ossia nell'ambito del tempo, quando il mondo appare come qualcosa che esiste, come una realtà a sé, il livello del tempo e dello spazio: [lì] «non c'è Elokim all'infuori di Me», vale a dire il livello del «D-o vivente (Elokim) e Re eterno»,

«All'infuori di Me» si riferisce a un livello diverso: il mondo così come appare nel tempo e nello spazio, come una realtà a sé. Lì D-o è conosciuto come Elokim, «il D-o vivente e Re eterno», l'aspetto di D-o che si rapporta al mondo in quanto suo sovrano.

כמאמר ומבלעדיך אין לנו מלך גואל וכי' שכל העולמות עליונים ותחתונים נתהוו מבחי' מלכותו ית' come nella preghiera: «e all'infuori di Te non abbiamo re né redentore», ecc.; poiché tutti i mondi, superiori e inferiori, sono venuti all'esistenza dal livello della Sua sovranità (Malchus), benedetto Egli sia,

La preghiera «all'infuori di Te non abbiamo re» indica la stessa idea. Tutti i mondi, superiori e inferiori, sono venuti all'esistenza dalla Malchus di D-o, la Sua sovranità, il livello attraverso cui Egli crea e governa.

וכדכתיב מלכותך מלכות כל עולמים⁴⁹ וגוי ושם עלו השגת כל הנבראיי [הנבראים] העליונים ותחתוניי [ותחתונים] אבל בהקב"ה כבודו ובעצמו לית מחשבה תפיסא ביה^{50, 51}

come è scritto: «La Tua sovranità è una sovranità su tutti i mondi», ecc. È fin lì che giunge la comprensione di tutte le creature, superiori e inferiori. Ma quanto al Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), nella Sua gloria e nella Sua stessa essenza, «nessun pensiero può afferrarlo»,

La comprensione di ogni creatura, anche dell'angelo più elevato, giunge soltanto fino a questo livello di sovranità. D-o stesso, nella Sua essenza, è al di là della portata di qualsiasi pensiero.

כי הוא רם ונשא מגדר ההשגה ואינו נתפס בתוך עלמין לא בבחי' ממלא ולא בבחי' סוכב בשום שכל והשגה בעולם אלא ברעותא דלבא מקרב איש ולב עמוק.⁵²

poiché Egli è elevato e sublime al di là dei limiti della comprensione, e non è afferrabile all'interno dei mondi, né al livello della [luce che] riempie [tutti i mondi] (memalei kol almin), né al livello della [luce che] li circonda (sovev kol almin), mediante alcun intelletto o comprensione nel mondo, ma soltanto attraverso il desiderio del cuore, «la parte interiore dell'uomo e un cuore profondo».

Non è afferrabile all'interno dei mondi, né come la luce che riempie ciascun mondo né come la luce che li circonda tutti, da alcuna mente. Lo si può raggiungere soltanto attraverso il desiderio del cuore, che il versetto chiama «la parte interiore dell'uomo e un cuore profondo».

10 וכמ"ש ממעמקים קראתיך⁵³ ה' מפני כי בחי' רעותא דלבא נמשך מהתבוננות זו עצמה אם ישים אליו לבו⁵⁴ דלית מחשבה תפיסא ביה כלל והוא רם ונשא למעלי' [למעלה / למעלת] מעלה עד אין קץ ותכלית אפילו מבחי' חכמה עילאה.

Come è scritto: «Dalle profondità Ti ho invocato, Havayah». Il desiderio del cuore scaturisce proprio da questa contemplazione: «se vi presta attenzione», nessun pensiero può afferrarLo affatto, ed Egli è elevato e sublime, sempre più in alto, senza fine né limite, persino oltre il livello della sapienza superna (Chochmah).

Il desiderio del cuore nasce proprio da questa contemplazione: D-o è al di là di ogni pensiero, più in alto persino della sapienza superna. È l'invocazione «dalle profondità» del versetto di Tehillim.

אי לזאת תכסף ותכלה נפשו לבטל במציאות אליו יתב' [יתברך] לצאת ממאסר הגוף נרתקה ולהשתפך אל חיק אביה^{55,56}

Perciò la sua anima anelerà e sospirerà di trovarsi in uno stato di autoannullamento (bittul) quanto alla propria esistenza davanti a Lui, benedetto Egli sia; di uscire dalla prigione del corpo, suo involucro, e di riversarsi nel seno di suo Padre.

Comprendendo che D-o è al di là di ogni comprensione, l'anima anela a essere in uno stato di autoannullamento davanti a Lui, a lasciare il corpo che la imprigiona come una prigione e a riversarsi nel seno di suo Padre.

משא"כ הנשמה טרם ירידתה להתלבש בגוף היתה אהבתה ודבקותה בשרשה לפ"ע [לפי ערך] השגתה וכן לענין היראה:⁵⁷

Non così era per l'anima prima della sua discesa per rivestirsi di un corpo: il suo amore e la sua adesione alla propria radice erano proporzionati alla sua comprensione; e così pure per quanto riguarda il timore reverenziale.

Prima della sua discesa, l'amore dell'anima e la sua adesione erano commisurati a ciò che essa poteva comprendere di D-o, e lo stesso valeva per il suo timore reverenziale. L'anelito che nasce dal sapere che D-o è al di là della comprensione è dunque qualcosa di nuovo, che l'anima acquisisce soltanto quaggiù.

SEZIONE 5 • ¶ 11-12

Trovare D-o «da lì», in esilio

11 והנה בזמן שהיה בהמ"ק [בית המקדש] קיים⁵⁸ היה נמשך בחינה זו רעותא דלבא מגילוי⁵⁹ אא"ס [אור אין סוף] ב"ה בהיכל קדשי קדשים⁶⁰ כוי כמ"ש בתניא⁶¹ להיות בטל רצונו לרצונו ית' וכמ"ש כי תהיו לי ארץ חפץ.⁶²

Ora, al tempo in cui il Tempio era in piedi, questo livello del desiderio del cuore veniva tratto dalla rivelazione della Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, nel Santuario del Santo dei Santi, ecc., come spiegato nel Tanya, affinché la propria volontà fosse annullata dinanzi alla Sua volontà, benedetto Egli sia; e come è scritto: «Poiché sarete per Me una terra del desiderio».

Quando il Tempio era in piedi, la rivelazione manifesta della Luce Infinita di D-o nel Santo dei Santi suscitava spontaneamente questo desiderio del cuore, affinché la volontà della persona fosse annullata dinanzi a quella di D-o. Il Tanya paragona il Santo dei Santi al cervello, dove la forza vitale dell'anima si rivela prima di diffondersi nel corpo; la «terra del desiderio» di Malachia designa il popolo come luogo della delizia di D-o.

אך בזמן הגלות הנה כתיב ובקשתם משם את⁶³ ה' אלקיך ומצאת וגו' משם דייקא דהיינו כשתתבונן על ההיפוך מדרכי ה' איך שהוא רחוק מה' בתכלית הריחוק כמו עובר רצונו

Ma al tempo dell'esilio è scritto: «E da lì cercherai Havayah, tuo D-o, e Lo troverai», ecc. «Da lì» in particolare: cioè, quando si contempla ciò che è contrario alle vie di D-o, quanto sia lontano da D-o, alla massima distanza, come chi trasgredisce la Sua volontà;

In esilio quella rivelazione manifesta non c'è più, e il versetto dice che troveremo D-o «da lì», proprio dal luogo dell'esilio. «Da lì» significa contemplare ciò che è l'esatto opposto delle vie di D-o: qualcosa di quanto più lontano da Lui si possa immaginare, come chi trasgredisce la Sua volontà.

ומאין נשפע להם שפע וחיות להיות בהם חיות וקיום מרצונו ית' שרצונו ית' הוא המחיה אותם כמ"ש ואתה מחיה את כלם.⁶⁴

E [si consideri] da dove fluiscano loro abbondanza e forza vitale, affinché abbiano vita ed esistenza dalla Sua volontà, benedetto Egli sia; poiché è la Sua volontà, benedetto Egli sia, a dare loro vita, come è scritto: «E Tu dai vita a tutti loro».

Allora ci si chiede da dove una cosa simile riceva la propria vita: persino ciò che trasgredisce la volontà di D-o riceve vita ed esistenza da quella stessa volontà, poiché è la Sua volontà a dare vita a tutto. La contemplazione ruota attorno a questo paradosso: persino ciò che si oppone a D-o vive soltanto grazie a Lui.

אך על זה אמרו כמה ארץ אפים לפניו^{65, 66} שמבחי ארץ אפים נמשך ונשתלשל ממדרגות עליונות דרך נפילה להחיות העכו"ם [העובדי כוכבים ומזלות] אף שהם עוברי רצונו.⁶⁷

Ma a proposito di ciò dissero: «Quanto è grande la pazienza dinanzi a Lui»: poiché dal livello della pazienza (erech apayim) essa viene attinta e discende, attraverso una caduta, da livelli superiori, per dare vita alle nazioni idolatre, benché trasgrediscano la Sua volontà.

La Mishnah parla della grande pazienza di D-o, e l'Alter Rebbe spiega che la forza vitale delle nazioni idolatre discende da quell'attributo della pazienza, attraverso una caduta che la fa passare per i livelli superiori. Esse ricevono vita benché agiscano contro la Sua volontà.

12 וזהו אם לעוברי רצונו כך⁶⁸ לעושי רצונו על אחת כמה וכמה⁶⁹ שיושפע בחינת רצון עליון שהוא למעלה מעלה מגדר עלמין

E questo è [il ragionamento]: se [è] così per coloro che trasgrediscono la Sua volontà, quanto più per coloro che fanno la Sua volontà: verrà effuso il livello (bechinah) della volontà superna (ratzon), che è molto, molto al di sopra dei confini dei mondi:

L'Alter Rebbe argomenta dal minore al maggiore, come fa la Gemara: se coloro che sfidano la volontà di D-o ricevono da essa la vita, allora coloro che fanno la Sua volontà ricevono certamente di più: il ratzon superno stesso, che si trova molto al di sopra di tutti i mondi.

שלא בבחי' ירידת והשתלשלות המדרגות בבחי' חכמה ומדות אלא בבחי' פנימית נקודת הלב שהיא בחי' תשובה עילאה שקדמה לעולם. וזהו כי תדרשנו בכל לבבך ובכל נפשך.⁷⁰

non attraverso la discesa e la catena dei livelli, nella bechinah della sapienza (Chochmah) e degli attributi emotivi (middos), bensì nella bechinah del punto interiore del cuore, che è il livello del ritorno superiore (teshuvah), che precedette il mondo. E questo è [il significato di] «quando Lo cercherai con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima»:

Questo ratzon non discende attraverso la catena ordinata dei livelli, passando per l'intelletto e l'emozione, ma raggiunge il punto interiore del cuore, il livello del ritorno superiore, che i Saggi annoverano tra le cose che precedettero il mondo. Per questo il versetto dice di cercare D-o «con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima».

דהיינו שיהפך לבו מן הקצה אל הקצה ואתהפכא חשוכא לנהורא ע"י בחי' רעותא דלבא זו למאוס בחי' עוה"ז ותענוגים ולמשוך לבו ונפשו לדבקה בו ית'.

cioè che il suo cuore si volga da un estremo all'altro e che «l'oscurità si trasformi in luce», attraverso questa bechinah del desiderio del cuore: disprezzare la vita e i piaceri di questo mondo e volgere il suo cuore e la sua anima ad aderire a Lui, benedetto Egli sia.

Cercare con tutto il cuore significa volgerlo da un estremo all'altro, trasformando l'oscurità in luce. Attraverso il desiderio del cuore, una persona giunge a disprezzare i piaceri di questo mondo e volge il suo cuore e la sua anima ad aderire a D-o.

SEZIONE 6 • ¶13-14

Completare l'analogia: Cham e Canaan

13 והנה כל זה ע"ד משל הסוחר הנ"ל שמוציא כסף וזהב מרשותו להיות מפזר ונוסף עוד.

Ora, tutto questo è secondo l'analogia del mercante menzionato sopra, che fa uscire dal proprio possesso argento e oro, per diventare uno che «disperde e tuttavia guadagna di più».

L'Alter Rebbe riprende l'analogia del mercante che lascia andare il proprio argento e oro per guadagnare di più.

כך הנשמה אע"פ [אף על פי] שמוציאה כסף וזהב שהוא בחי' אהבה ויראה הגלויים להתלבש ולהסתיר בגוף ונפש הבהמית הנה עי"ז יש לה יתרון בבחי' רעותא דלבא כרשפי אש מן ההפוך.

Così è per l'anima: sebbene lasci andare «argento e oro», che corrispondono al livello (bechinah) dell'amore e del timore reverenziale (ahavah veyirah) rivelati, perché si rivestano e si celino nel corpo e nell'anima animale, proprio così essa acquisisce un vantaggio nella bechinah del desiderio del cuore, simile a fiamme di fuoco che scaturiscono dal contrario.

Anche l'anima rinuncia al proprio ahavah veyirah manifesto, al suo «argento e oro», celandolo nel corpo e nell'anima animale. In cambio, acquisisce il desiderio del cuore: un amore ardente che scaturisce proprio dall'opposto della divinità.

14 וזהו וחס הוא אבי כנען⁷¹ בזקף גדול⁷² שחמימות רשפי אש ושלחבת העולה למעלה מההיפוך הוא העושה בחי' כנען לסחור כנ"ל כמ"ש טעמה כי טוב סחרה⁷³ וגוי.

E questo è [il significato di] «E Cham è il padre di Canaan», con uno zakef gadol: perché il calore (chamimus) delle scintille di fuoco e della fiamma che sale verso l'alto scaturendo dal suo opposto è ciò che fa sì che il livello di Canaan commerci, come menzionato sopra; come è scritto: «Si rende conto che il suo commercio è buono», ecc.

Nel versetto la parola «Cham» porta uno zakef gadol, un segno di cantillazione che fa una pausa sulla parola e, secondo la lettura chassidica, la eleva verso l'alto. L'Alter Rebbe sente nella parola Cham il termine ebraico per «calore», chamimus: il calore della fiamma che sale dal suo opposto è ciò che fa dell'anima un «Canaan», un mercante il cui commercio è buono, come dice Shlomo della donna di valore: «si rende conto che il suo commercio è buono».

אך מתחלה צריך להקדים בחי' יראה תתאה שהיא נמשכת מבחינת מלכותו ית' שהיא נק' בחי' כנען העליונה דקדושה שמזה יעלה ויבא ויגיע להיות בחי' כנען בידו מאזני מרמה להגיע לבחי' רעותא דלבא בחי' פנימית הלב כנ"ל.

Ma anzitutto occorre premettere [a ciò] il livello del timore reverenziale inferiore, che è tratto dal livello della Sua sovranità (Malchus), benedetto Egli sia, chiamato il livello del Canaan superno della santità; da qui si salirà, si giungerà e si arriverà al livello di «Canaan: nella sua mano sono bilance ingannevoli», per raggiungere il livello del desiderio del cuore, il livello della dimensione interiore del cuore, come menzionato sopra.

Prima di raggiungere questo livello, occorre anzitutto avere il timore reverenziale inferiore, il semplice timore di D-o che deriva dalla Sua Malchus, la Sua sovranità; questa Malchus è il Canaan superno della santità. Da questa base una persona può salire al livello del mercante con «bilance ingannevoli», il desiderio del cuore nel suo punto interiore.

Invocare con sincerità

15 וזהו קרוב ה' לכל קוראיו⁷⁴ לכל אשר יקראהו באמת דהיינו באמתות נקודת לבו שהרי אנו רואים

דגנבא אפום מחתרתא⁷⁵ רחמנא קריא ואעפ"כ [ואף על פי כן] עומד ברשעו ואינו שב מידיעתו

E questo è [il significato di] «Havayah è vicino a tutti coloro che Lo invocano, a tutti coloro che Lo invocano con verità»: vale a dire, nella verità del punto del suo cuore. Vediamo infatti che «il ladro all'imboccatura del tunnel invoca il Misericordioso» e tuttavia persiste nella sua malvagità e non desiste da ciò che intende consapevolmente [fare].

D-o è vicino a coloro che Lo invocano «con verità», cioè dal vero punto del cuore. L'Alter Rebbe mostra perché questo è importante: la Ghemara dice che un ladro, sul punto di introdursi con la forza in una casa, prega D-o perché abbia successo, eppure prosegue nel suo crimine e non desiste da ciò che intende consapevolmente.

וגם אנו רואים שיש אפילו מי שיוליד אהוי"ר [אהבה ויראה] בלבו וחולפת ועוברת כמו אחר התפלה כנ"ל.

Vediamo anche che c'è persino chi suscita nel proprio cuore amore e timore reverenziale (ahavah veyirah), ma questi passano e svaniscono, come accade dopo la preghiera, come detto sopra.

Anche chi suscita un autentico amore e timore reverenziale durante la preghiera può scoprire che poco dopo questi sentimenti passano e svaniscono.

דהיינו מפני שאינו נתפס אלא במוחו ושכלו בבחי' מקיף אבל אינו נכנס לפני ולפנים שיתפעל הלב באמת לאמתו מעומקא דלבא

E questo avviene perché esso è colto soltanto nella sua mente e nel suo intelletto, in forma di [luce] avvolgente (makif), ma non penetra nel più intimo, affinché il cuore sia davvero mosso nella più assoluta verità, dalla profondità del cuore.

Questo avviene perché il sentimento era trattenuto soltanto nella mente, come qualcosa che «avvolge» dall'esterno, e non era mai penetrato nel cuore più intimo. Il cuore non era stato davvero mosso dalle sue profondità.

משא"כ כשיקראהו באמת דהיינו מעומקא דלבא הנה שפת אמת תכון לעד⁷⁶ ובל תמוט עולם ועד⁷⁷:

Diversamente, quando Lo invocano con verità, cioè dalla profondità del cuore, allora «il labbro della verità sarà saldo per sempre» e non vacillerà, in eterno e per sempre.

Quando una persona invoca D-o dalla profondità del cuore, il versetto promette che «il labbro della verità sarà saldo per sempre». Un'invocazione simile dura e non vacilla.

Le due voci di Yaakov

16 והנה כתיב הקל קול יעקב⁷⁸ קדמאה חסר וי שהוא בחי קלא דלא אשתמע וקול בתראה מלא וי שהוא בחי קלא דאשתמע כמ"ש בזוהר הקדוש.^{79, 80}

Ora, è scritto: «La voce è la voce di Yaakov»: il primo [kol] è scritto senza una vav, e corrisponde al livello della voce che non si ode; il secondo kol è scritto per esteso, con una vav, e corrisponde al livello della voce che si ode, come spiega il santo Zohar.

Nel versetto «La voce è la voce di Yaakov», il primo kol è scritto senza una vav, e il secondo con una vav. Seguendo lo Zohar, l'Alter Rebbe definisce il primo una voce interiore che non si ode e il secondo una voce che si ode.

וביאור הדברים הנה בחי יעקב הוא⁸¹ יו"ד עקב פי שהיו"ד שהוא תחלת המחשבה ביו"ד נברא עוה"ב [עולם הבא]⁸² הוא נמשך לבחי עקב ורגל שהוא בחי הדבור.

E la spiegazione della questione è questa: il livello di Yaakov è yud-akev («yud» [e] «tallone»). Vale a dire che la yud, che è l'inizio del pensiero, «con la yud fu creato il Mondo a Venire», viene estesa fino al livello del tallone e del piede, che è il livello del parlare.

Il nome Yaakov si legge come yud e akev: la lettera yud e un tallone. La yud, la lettera più piccola, è l'inizio del pensiero; secondo i Saggi, attraverso di essa fu creato il Mondo a Venire, e la sua estensione giunge fino al tallone e al piede, che rappresentano il parlare.

ויעקב הוא מבריה מן הקצה אל הקצה.⁸³ מריש כל דרגין. ובכל מדרגות עליונות יש ג"כ בחינת ראש ורגל⁸⁴

E Yaakov è [la sbarra che] «attraversa da un capo all'altro», «dalla testa di tutti i livelli». E in tutti i livelli superiori vi è anch'esso l'aspetto della testa e del piede,

Lo Zohar chiama Yaakov la sbarra centrale del Mishkan (Tabernacolo), che correva da un'estremità all'altra, dal livello più alto al più basso. Ogni livello superiore ha anch'esso una «testa» e un «piede».

כמ"ש ועמדו רגליו ביום ההוא⁸⁵ וכתוב והארץ הדום רגלי⁸⁶ וכתוב ומקום רגלי אכבד⁸⁷ ויעקב הוא בחי יו"ד עקב בכל עולם ועולם לפי ערכו.^{88, 89}

come è scritto: «E in quel giorno i Suoi piedi si poseranno», ed è scritto: «e la terra è lo sgabello dei Miei piedi», ed è scritto: «e onorerò il luogo dei Miei piedi». E Yaakov è il livello di yud-akev in ciascun mondo, secondo la misura di quel mondo.

I profeti parlano dei «piedi» e dello «sgabello dei piedi» di D-o, mostrando che anche in Alto vi è una parte più bassa. Perciò Yaakov, la yud che giunge fino al tallone, è presente in ogni mondo al livello che gli è proprio.

17 והנה בחינת קלא דאשתמע הוא בחי' התורה שהוא בחי' המשכה כמשל הקול המחבר וממשיך מצפוני

כוונת הלב לבא לידי גילוי בדבור וכך התורה היא בחי' חכמה עילאה בחי' חכים ולא בחכמה ידיעא

Ora, il livello della voce che si ode è quello della Torah, che rappresenta il livello dell'influsso fatto discendere, come nell'esempio della voce, che collega e fa emergere le intenzioni nascoste del cuore, portandole alla rivelazione nel parlare. Così la Torah è il livello della sapienza suprema (Chochmah), il livello di «sapiente, ma non con una sapienza conosciuta».

La voce udita è la Torah: proprio come la voce porta i pensieri nascosti del cuore fino a esprimerli nel parlare, la Torah fa discendere la sapienza nascosta di D-o fino alla rivelazione. La Torah è Chochmah suprema, della quale la preghiera di Eliyahu nei Tikkunei Zohar dice che D-o è «sapiente, ma non con una sapienza conosciuta».

שהרי טעמי המצות לא נתגלו להיות בהתגלות רב להבין כל עמקי סודותיה בפרטי פרטות ונמשכה לבחי' גילוי ע"י התלבשותה בדברים גשמיים סדר זרעים מועד וכו'.

Infatti, i motivi delle mitzvos non sono stati rivelati apertamente in misura tale da permettere di comprendere tutte le profondità dei loro segreti fin nei minimi dettagli; e la Torah è stata fatta discendere al livello della rivelazione rivestendosi di realtà materiali: l'Ordine di Zeraim, Moed, ecc.

Per questo i motivi delle mitzvos non sono stati rivelati pienamente. La Torah discende invece nella rivelazione rivestendosi di realtà materiali: le leggi dell'agricoltura, delle feste e degli altri ordini della Mishnah.

18 והוא בחי' קול והמשכה של יעקב יו"ד עקב דהיינו מבחי' יו"ד שהוא חכמה עילאה להיות נמשך עד

עקב והוא עשיי [עשיה].

E questo è il livello della voce e dell'attrazione verso il basso di Yaakov, yud-akev: cioè, dal livello della yud, che è la sapienza suprema (Chochmah), perché sia attratta fino al tallone, che è il Mondo dell'Azione (Asiyah).

La voce udita di Yaakov è la yud della Chochmah suprema che giunge fino al tallone, il Mondo dell'Azione (Asiyah), il più basso dei mondi dell'azione.

אך כדי שיהיה האדם כלי ומכון שיהיה חכמה עילאה שורה ומתגלה בו בעסק התורה צריך להיות תחלה בבחי' בטול בבחי' רעותא דלבא

Ma, affinché una persona sia un recipiente e un luogo in cui la Chochmah suprema dimori e si riveli attraverso lo studio della Torah, deve prima trovarsi nello stato di autoannullamento (bittul), nello stato del desiderio del cuore,

Affinché la Chochmah suprema dimori in una persona mentre studia la Torah, la persona deve prima trovarsi in uno stato di bittul, autoannullamento, nel desiderio del cuore. Questa è la voce non udita, che deve venire per prima.

והוא בחי' קלא דלא אשתמע דרוח אמשוך רוח⁹⁰ להיות אור ה' שורה ומתגלה בו להיות חכמת ה' בקרבו בהתגלות וחב"ד [וחכמה בינה ודעת] שבנפשו בטלים וטפלים אליו והוא ענין אתדכקות רוחא ברוחא.

che è il livello della voce che non si ode; infatti, «lo spirito attira lo spirito», affinché la luce di D-o dimori e si riveli in lui, così che la sapienza di D-o sia rivelata dentro di lui e la Chochmah, la comprensione (Binah) e la conoscenza (Daas) della sua anima si trovino in uno stato di autoannullamento e subordinazione a Lui. E questo è il concetto dell'«adesione dello spirito allo spirito».

Lo Zohar dice che lo spirito attira lo spirito: l'anelito interiore attira verso il basso la luce e la sapienza di D-o, affinché si rivelino nella persona. Il suo intelletto, la sua Chochmah, Binah e Daas, si trova in uno stato di autoannullamento rispetto a esse; questa è l'adesione dello spirito allo spirito.

19 וע"ז נאמר אלוהי בקרבי וכתוב ואשים דברי בפיך.⁹¹ דברי ממש כי דבר ה' זו הלכה⁹² היא היא הנגלית בו והיא המדברת מתוך גרונו.

E a questo proposito è detto: «Il mio D-o è dentro di me», e sta scritto: «Ho posto le Mie parole nella tua bocca»: «Le Mie parole» in senso letterale, poiché «la parola di Havayah è halachah»; è proprio questa a essere rivelata in lui, ed è questa a parlare dalla sua gola.

Quando una persona si annulla in questo modo, D-o è «dentro» di lei e le parole stesse di D-o sono nella sua bocca. La Ghemara interpreta «la parola di Havayah» di Amos come halachah: così la parola di D-o si rivela in lui e parla dalla sua gola.

ולכן נאמר על התורה בי מלכים ימלוכו.⁹³ ואמרינן מאן מלכי רבנן.⁹⁴ ומתניתא מלכתא.⁹⁵

Perciò della Torah è detto: «Per mezzo mio regnano i re»; e diciamo: «Chi sono i re? I Rabbini» e «la Mishnah è una regina».

Ecco perché la sapienza, la Torah, dice: «Per mezzo mio regnano i re»; la Ghemara chiama «re» i Rabbini e la Mishnah è detta regina.

כי להיותו בביטול אל דבר ה' ורצונו וחכמתו ואינו תופס מקום מצד עצמו כלל הנה דבר המלך הוא השלטון⁹⁶ והוא בחי' מלך שגוזר ואומר שאם יטעון ראובן כך כו' יהיה כך.

Poiché egli si trova in uno stato di autoannullamento (bittul) dinanzi alla parola di D-o, alla Sua volontà e alla Sua sapienza, e non occupa affatto un posto per conto proprio, «la parola del re è sovrana»; egli si trova al livello di un re che decreta e dice che, se Reuven sosterrà questo, ecc., così sarà,

Poiché lo studioso si annulla dinanzi alla parola, alla volontà e alla sapienza di D-o e non rivendica alcuna posizione propria, la sua decisione porta con sé l'autorità di D-o: è come un re, la cui parola è legge, che stabilisce che, se Reuven sostiene una cosa, il giudizio sarà questo.

וכן לעשות כך ושלא לעשות כך וכו' ואינו בבחי' עבד כ"א בעשיית המצות שהוא כעבד המקיים מצות המלך ועושה דבריו:⁹⁷

e così pure [decreta] di fare in questo modo e di non fare in questo modo, ecc. Egli non si trova al livello di un servitore, se non nell'esecuzione delle mitzvos, nella quale è come un servitore che esegue i comandi del re e mette in pratica le sue parole.

Egli stabilisce anche ciò che è permesso e ciò che è proibito. Nello studio della Torah è un re; soltanto nell'esecuzione delle mitzvos è un servitore, che esegue i comandi del Re.

SEZIONE 9 • ¶20-22

Spiegazione del versetto: due dimore

20 וזהו וישב יעקב בארץ מגורי אביו. וישב הוא ענין השפלה וירידה ממקום עמידתו. ופ"י שבחי' יעקב יו"ד עקב נמשך ונשפל להיות בארץ מגורי אביו.

E questo è [il significato di] «E Yaakov si stabilì nella terra dei megurei di suo padre». «Si stabilì» (vayeshev) indica un abbassamento e una discesa dal luogo in cui si stava. Il significato è che il livello di Yaakov, yud-akev [yud-tallone], viene attratto verso il basso e abbassato, fino a trovarsi «nella terra dei megurei di suo padre».

Ora viene spiegato il versetto iniziale. «Si stabilì» indica un abbassamento dalla propria posizione: Yaakov, la yud che arriva fino al tallone, viene attratto verso il basso e abbassato, fino a trovarsi «nella terra dei megurei di suo padre».

ומגורי יש בו ב' פ"י הא' הוא לשון יראה⁹⁸ והב' הוא לשון אוצר⁹⁹ כמו מגורה מלאה פירות^{100, 101} שהוא כלי שאוצרין לתוכו ושניהם עולים בקנה אחד כי יראת ה' היא אוצרו¹⁰² כתיב.

E megurei ha due significati: il primo è un'espressione di timore, il secondo è un'espressione che indica un magazzino, come in «un granaio (megurah) pieno di prodotti», che è un recipiente nel quale [i prodotti] vengono riposti; i due significati sono collegati, perché è scritto: «Il timore di Havayah è il Suo tesoro».

La parola megurei ha due significati: timore, come in magor (terrore), e magazzino, poiché un granaio è chiamato megurah. I due significati sono collegati, perché il versetto dice: «Il timore di Havayah è il Suo tesoro».

21 וכן בדברי רז"ל [רבותינו זכרונם לברכה] אוצר של יראת שמים¹⁰³ שהיא בחי' יראה עילאה יראה בשת בבחי' בטול הוא כלי קבול לחכמה עילאה שיהא שורה ומתגלה בו

E così anche nelle parole dei nostri Saggi, di benedetta memoria: «un tesoro di timore del Cielo», che è il livello del timore reverenziale superiore, il timore reverenziale della vergogna, nell'aspetto dell'autoannullamento (bittul): esso è un recipiente ricettivo per la sapienza superna (Chochmah), affinché essa vi dimori e vi si riveli.

I Saggi parlano di un «tesoro di timore del Cielo». Questo è il timore reverenziale superiore, il timore reverenziale della vergogna dinanzi alla grandezza di D-o, che è bittul; esso è il recipiente in cui la Chochmah superna può dimorare e rivelarsi.

ונקרא מגורי אביו כי יעקב הוא בחי' יו"ד עקב הוא בחי' הארה והמשכה מבחי' חכמה עילאה להמשיך עד סוף כל דרגין. ובחי' חכמה עילאה נקי אביו.¹⁰⁴

E ciò è chiamato «i megurei [timori reverenziali] di suo padre», poiché Yaakov è il livello di yud-akev [yud, la lettera, e akev, «tallone»]; egli è il livello dell'illuminazione e dell'attrazione verso il basso dalla Chochmah superna, per far discendere [la sapienza] fino all'estremità di tutti i livelli. E il livello della Chochmah superna è chiamato «suo padre».

Questo timore reverenziale è chiamato «i megurei di suo padre» perché Yaakov rappresenta l'attrazione verso il basso della Chochmah superna fino al livello più basso, e la Chochmah superna è chiamata suo «padre». Così, «la terra dei megurei di suo padre» è il timore reverenziale superiore che accoglie la sapienza di suo padre.

22 והנה זה הוא בבחי' יחודא עילאה ואתדבקוי רוחא ברוחא בעסק התורה להיות בטל אליו יתי בבחי' חכמה עילאה כנ"ל.

Ora, questo appartiene al livello dell'unità superiore (yichuda ila'ah) e all'adesione dello spirito allo spirito nello studio della Torah, per essere in autoannullamento dinanzi a Lui, benedetto Egli sia, nel livello della sapienza superna (Chochmah), come menzionato sopra.

Tutto quanto è stato detto finora appartiene all'unità superiore (yichuda ila'ah), nella quale, studiando la Torah, la persona è in autoannullamento dinanzi a D-o e il suo spirito aderisce allo spirito di D-o. In questa unità, il mondo è considerato nulla dinanzi a D-o.

אך בבחי' יחודא תתאה דהיינו להיות כלי ומכון לשבתו ית' בבחי' קיום העולם בבחי' מלכותו שיהיה גם בזה שורה ומתגלה בחי' ה' אחד.

Ma, nel livello dell'unità inferiore (yichuda tata'ah), cioè nell'essere un recipiente e un luogo per la Sua dimora, benedetto Egli sia, nella dimensione dell'esistenza del mondo, nella dimensione della Sua sovranità (Malchus), affinché anche in questo dimori e si riveli la dimensione di «Havayah è Uno»:

Vi è anche l'unità inferiore: fare dell'esistenza continuativa del mondo, che deriva dalla Malchus di D-o, una dimora per Lui. Lo scopo è che l'unità di D-o si riveli nel mondo stesso.

הנה זה נמשך עיי' ישיבה והשפלי [והשפלה] אחרת ממדתו של יעקב להמשיך מדת חסד מראש כל דרגין עד סוף כל דרגין בארץ התחתונה הוא כנען שהוא בחי' מלכותו ית' ומלך במשפט יעמיד ארץ¹⁰⁵ והוכן בחסד כסא.¹⁰⁶

ciò viene attratto mediante un ulteriore assestamento e abbassamento della qualità di Yaakov, per attrarre la qualità della benevolenza (Chesed) dalla sommità di tutti i livelli fino al termine di tutti i livelli, nella terra inferiore, che è Canaan, la dimensione della Sua sovranità, benedetto Egli sia; e «Un re rende salda la terra con la giustizia», e «il trono è fondato sulla benevolenza».

Ciò richiede un ulteriore «assestamento» e abbassamento di Yaakov: attrarre Chesed, la benevolenza, dal livello più alto fino a quello più basso, nella terra inferiore, Canaan, che è la Malchus di D-o. I versetti dicono che il re sostiene la terra mediante la giustizia e che il suo trono è fondato sulla benevolenza.

שקיום העולם הוא בחסד כמ"ש עולם חסד יבנה¹⁰⁷ דהיינו בעשיית המצות ככלל ששרשם הוא בחי' חסד ובפרטות הוא מצות הצדקה וחסד שלכן היא נקראת בשם מצוה סתם כו' שהיא שקולה כנגד כל המצות¹⁰⁸ כמ"ש בתניא:¹⁰⁹

Poiché l'esistenza del mondo si fonda sulla benevolenza, come è scritto: «Il mondo è costruito sulla benevolenza»; vale a dire, mediante la pratica delle mitzvos in generale, la cui radice è il livello di Chesed, e in particolare mediante la mitzvah della carità e della benevolenza; per questo essa è chiamata semplicemente «la mitzvah», ecc., poiché equivale a tutte le mitzvos, come spiegato nel Tanya.

Il mondo si regge sulla benevolenza: in generale, attraverso tutte le mitzvos, la cui radice è Chesed, e in particolare attraverso la carità. Per questo i Saggi chiamano la carità semplicemente «la mitzvah» e per questo essa equivale a tutte le mitzvos, come spiega il Tanya.

NELL'AVODAH

Non misurare il tuo legame con D-o dalla quantità di amore e timore reverenziale che provi: l'anima è discesa proprio per raggiungere un anelito più profondo, che proviene dalla profondità del cuore, contemplando che D-o trascende ogni pensiero, anche quando si trova di fronte a ciò che sembra lontano da Lui. Prima dello studio della Torah, metti da parte te stesso, affinché la sapienza di D-o possa posarsi in te; e fai discendere la Sua benevolenza nel mondo attraverso le mitzvos, soprattutto mediante la carità.

DOMANDE DI DISCUSSIONE

1. Perché un mercante, che sembra «perdere» il proprio denaro, è l'immagine adatta alla discesa dell'anima nel corpo?
2. In che cosa il desiderio del cuore differisce dall'amore e dal timore reverenziale che l'anima aveva prima di discendere, e perché è più elevato?
3. Che cosa significa trovare D-o «da lì», in esilio, contemplando ciò che Gli è opposto?
4. Perché la voce non udita dell'autoannullamento deve precedere la voce udita dello studio della Torah?
5. In che modo i «megurei di suo padre» e «la terra di Canaan» corrispondono all'unità superiore e a quella inferiore?

FONTI E RIFERIMENTI

Note

PARAGRAFO 1

1 וישב יעקב

La nota dice che è qui che viene stampata la trascrizione (hanachah) di questo maamar del Mitteler Rebbe.

NOTA DI KEHOT

הנחת כ"ק אדמו"ר האמצעי במאמרי אדה"ז פרשיות ע' קפג. באחד מכת"י רשום שהוא משנת תקס"ג. ראה לעיל בציונים לכ"ק אדמו"ר ז"ע. המאמר עם הגהות וכו' באוה"ת בראשית כרך ב רנא, ב. כרך ה תתפח, א. הערה תתצח, א. תתצט, ב. כרך ז תתתלו, א. תתלו, ב. חלק מהמאמר מובא גם בד"ה וישב יעקב תרל"ט ע' נד. בד"ה מי כה' אלקינו תרל"ט ע' סד. לכללות מאמר זה ראה פלח הרמון בראשית צו, ג. ד"ה זה תשכ"ז. תשמ"א. תשמ"ו.

2 וישב יעקב

Il versetto iniziale della parashah, la cui descrizione della terra ripetuta due volte fa da cornice all'intero maamar.

בראשית ל"א:1 Genesis 37:1

וישב יעקב בארץ מגורי אביו בארץ כנען:

And Jacob dwelt in the land of his father's sojournings, in the land of Canaan.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית לו, א.

3 גם כפל לשון

La nota rimanda al commento del Kli Yakar sul versetto, che affronta anch'esso il suo doppio tenore.

NOTA DI KEHOT

ראה בכלי יקר. ובשיחת ש"פ וישב תשכ"ב. בבוכ 633: כפל מלת בארץ תרי זימני: הנה כתיב.

4 אתהלך לפני ה'

Il salmista, salvato dalla morte, dice che camminerà davanti a Havayah «nelle terre dei viventi», cioè tra i vivi; l'Alter Rebbe legge il plurale «terre» come riferito a due livelli di recipienti per la vita divina.

Psalms 116:9 תהילים קט"ז:9

אתהלך לפני ה' בארצות החיים:

I shall walk before the L-RD In the lands of the living.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

תהלים קטז, ט.

5 שיש שני ארצות

La nota dice che Or HaTorah rimanda a questo passo sulle due «terre».

NOTA DI KEHOT

באוה"ת חיי שרה קיח, א. סה"מ תרל"ב ע' שצ וע' שצח. ד"ה אך בגורל תרמ"ז ע' יד מציינים לכאן.

6 (וכמו חיים לשון רבים)

L'altra trascrizione spiega il plurale «vita» come «molti tipi di forza vitale».

NOTA DI KEHOT

דהיינו רבוי מיני חיות — מאמרי אדה"ז פרשיות ע' קפד. ועיין שם. מוסגר זה נמצא גם בכת"י מאמרי אדה"ז. [בבוכ 633 ליתא כל המוסגר]. באוה"ת רנא, ב מציינ שהגה"ז זו היא ממנהר"ל אחי כ"ק אדה"ז.

7 בכל התורה ארץ כנען

Il manoscritto 633 legge: «nell'espressione "terra di Canaan"».

בראשית י"ז:8 Genesis 17:8

ונתתי לך ולזרעך אחריה את ארץ מגרית את כל־ארץ כנען לאחזת עולם והייתי להם לאלקים:

And I will give unto thee, and to thy seed after thee, the land of thy sojournings, all the land of Canaan, for an everlasting possession; and I will be their G-d.'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

במדבר ל"ד:2 Numbers 34:2

צו את־בני ישראל ואמרת אליהם כִּי־אתם באים אל־הארץ כנען זאת הארץ אשר תפל לכם בנחלה ארץ כנען לגבלתיה:

'Command the children of Israel, and say unto them: When ye come into the land of Canaan, this shall be the land that shall fall unto you for an inheritance, even the land of Canaan according to the borders thereof.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

במדבר ל"ב:26 Numbers 32:26

טפנו נשינו מקננו וכל־בהמתנו יהיו־שם בערי הגלעד:

Our little ones, our wives, our flocks, and all our cattle, shall be there in the cities of Gilead;

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

יהושע כ"ב:9 Joshua 22:9

וישבו וילכו בני־ראובן ובני־גד וחצי שבט המנשה מאת בני ישראל משלה אשר בארץ־כנען ללכת אל־ארץ הגלעד אל־ארץ אחוזתם אשר נאחזיקה על־פי ה' ביד־משה:

And the children of Reuben and the children of Gad and the half-tribe of Manasseh returned, and departed from the children of Israel out of Shiloh, which is in the land of Canaan, to go unto the land of Gilead, to the land of their possession, whereof they were possessed, according to the commandment of the L-RD by the hand of Moses.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

א"י שממערב לירדן, בראשית יז, ח. במדבר לד, ב. שם לה, י. ארץ ישראל שמעבר לירדן מזרחה נקראת לרוב בשם ארץ הגלעד — במדבר לב, כו. כט. יהושע כב, ט ועוד. בבוכ 633: בלשון ארץ כנען.

8 חם הוא אבי כנען

La Torah identifica Cham come padre di Canaan, facendo così sembrare che il nome «terra di Canaan» alluda a una

discendenza poco lusinghiera per la Terra Santa.

בראשית ט:18 ט"ז

ויהיו בני־נח היצאים מן־התבה שם נחם ונפת ונחם הוא אבי־כנען:

And the sons of Noah, that went forth from the ark, were Shem, and Ham, and Japheth; and Ham is the father of Canaan.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית ט, יח.

9

ומה הוא היחוס שבח א"י בזה

La nota dice che Pelach HaRimon cita il Midrash, secondo cui Canaan è un recipiente difettoso e guasto, rendendo più acuta la domanda sul perché la terra santa porti il suo nome.

בראשית רבה ל"ו:2 ב' Bereshit Rabbah

(איוב לד) ירוע כבירים לא חקר וגוי הריעו אנשי דור המבול במעשיהם הרעים, ואין חקר, אין חקר במעשיהם הרעים. (שם) ויעמד אחרים תחתם, אלו בני נח. ויהיו בני נח שם חם ויפת. (ישעיה מג) גם מיום אני הוא ואין מידי מציל, מאומות העולם. אפעל ומי ישיבנה, כל פעולות ומחשבות שפעלתי עם דור המבול. מי אמר לי: לא עשית כשורה! אבל נח, נכנס בשלום ויצא בשלום, ויהיו בני נח היוצאים וגוי. וחס הוא אבי כנען, אבוי דפחתא, שלושה אלה בני נח ומאלה נפצה כל הארץ. למה הדבר דומה? לדגה גדולה דנפצה ...

"He shatters [yaroa] the powerful without number..." (Job 34:24) - the [powerful] men of the generation of the Flood performed evil [here'u] with their evil deeds. "Without number" - their evil deeds were innumerable. "And sets others in their place" (Job 34:24) - these are the descendants of Noah: "The sons of Noah...were Shem, Ham, and Yefet." "Indeed, from when there was day, I am He, and there is no savior from My hand" (Isaiah 43:13) - from among the nations of the world. "I will act, and who can ...

Daat Bereshit Rabbah (Public Domain) • The Sefaria Midrash Rabbah, 2022 (CC-BY)

NOTA DI KEHOT

בפלה הרמון זו, א מביא שענין כנען הוא מדריגה פחותה, כמאד"ל (ב"ר פל"ו) ע"פ וחס הוא אבי כנען אבי פחתא כלי פחות וגרוע ומקולקל, וא"כ למה תקרא א"י על שמו. ע"ש.

10

(גם להבין . . מרמה)

Questa parentesi compare in un manoscritto dei maamarim dell'Alter Rebbe, ma manca nel manoscritto 633.

NOTA DI KEHOT

מוסגר זה נמצא גם בכת"י מאמרי אדה"ז. בכרך 633 ליתא המוסגר.

11

כנען בידו מאזני מרמה

Hoshea rimprovera Ephraim definendolo «un Canaan», un mercante con bilance ingannevoli che ama imbrogliare (kena'an, nel suo senso semplice, significa «mercante»); il maamar lo rileggerà come il mercante santo che rinuncia per poter guadagnare.

חושע י"ב:8 Hosea

כנען בידו מאזני מרמה לעשק אהב:

As for the trafficker, the balances of deceit are in his hand. He loveth to oppress.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

חושע יב, ח.

12

גם מה שכתוב ולא יהיה כנעני עוד

Or HaTorah rende più acuta la domanda: se il versetto intendesse il Canaan maledetto, non ci sarebbe alcuna difficoltà; ma poiché la terra stessa è chiamata Canaan, deve trattarsi di un Canaan santo: perché, allora, la sua assenza è una lode?

NOTA DI KEHOT

"דאם כפשוטו דכנעני קאי על ארור כנען א"ש, אבל מאחר שנק' ארץ ישראל ארץ כנען א"כ מוכרח שזהו כנען דקדושה, א"כ מהו המעלה והשבח ולא יהי עוד כנעני וגו'" — אוה"ת בראשית כרך ב רנב, א.

13

כך יש כל בחי' אלו בקדושה

La nota dice che Or HaTorah elenca i luoghi in cui vengono spiegati un Lavan santo e un Eisav santo.

NOTA DI KEHOT

באוה"ת בראשית כרך ב רנב, א מציין למקומות שמבואר ענין לבן דקדושה, עשו דקדושה.

14

ולא יהי כנעני עוד בבית ה' צבאות

L'ultimo versetto di Zechariah: in quel giorno non ci sarà più alcun «Canaanita», nel senso semplice di mercante, nella casa di Havayah degli eserciti. L'Alter Rebbe chiede quale lode sia questa, se Canaan ha anche un significato santo.

Zechariah 14:21 זכריה י"ד:כ"א

והנה כל־סיר בירושלם וביהודה קדש לה' צבאות וגאון כל־הוב־חם ולקחו מהם ובשלו בהם ולא־יהיה כנעני עוד בבית־ה' צבאות ביום ההוא:

Yea, every pot in Jerusalem and in Judah shall be holy unto the L-RD of hosts; and all they that sacrifice shall come and take of them, and see the therein; and in that day there shall be no more a trafficker in the house of the L-RD of hosts.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

זכריה יד, כא.

15

זה לעומת זה עשה אלהים

Koheles dice che D-o ha fatto una cosa opposta all'altra; la Chassidus lo interpreta come il parallelismo tra la santità e ciò che le si oppone.

Ecclesiastes 7:14 קהלת ז':יד

ביום טובה יהיה בטוב וביום רעה ראה גם אֶת־זוֹ לַעֲמִתָּהּ עֲשֵׂה הָאֱלֹקִים עַל־דִּבְרֵת שְׁלֵא יִמָּצֵא הָאָדָם אַחֲרָיו מְאוּמָה:

In the day of prosperity be joyful, and in the day of adversity consider; G-d hath made even the one as well as the other, to the end that man should find nothing after him.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 2

16 שלשה בני נח . ג' בחי גוויני קשת

Or HaTorah spiega l'insegnamento dell'Arizal secondo cui i tre colori dell'arcobaleno sono i tre figli di Noach inclusi in lui.

NOTA DI KEHOT

לקוטי תורה להאריז"ל פ' נח. דנה בעצמו הוא היסוד וגי גוויני הקשת הוא גי בניו כלולים בו כו'. נתבאר באוה"ת וישב כרך ה תתפח, ב.

17 La nota di Kehot rimanda a Genesis 9:22 per queste parole.

בראשית ט:22 ט': בראשית ט:22

וַיֵּרָא חָם אָבִי כְנַעַן אֶת עֲרוֹת אָבִיו וַיַּגֵּד לְשְׁנֵי־אָחָיו בְּחוּץ:

And Ham, the father of Canaan, saw the nakedness of his father, and told his two brethren without.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

18 כנען פירושו סוחר

Quel maamar spiega che la terra fu data ad Avraham mediante il patto della circoncisione e che la promessa si compì quando gli fu data la «terra di Canaan» superna e spirituale, una Canaan santa come quella verso cui tende questo maamar.

NOTA DI KEHOT

בבא בתרא עה, א. תנחומא מסעי ט. ת"ב שם ז. במדב"ר פכ"ג י"ד. ע' בלקו"ת פ' עקב בד"ה להבין שורש טעם וקישור, ובאוה"ת פ' בשלח ע' תרנ. ובפ' ואתחנן ע' קסט. ובפ' עקב ע' תקלג. סה"מ אידיש ע' 91 עה"פ ותמת שרה.

19 כנען פירושו סוחר

La Gemara interpreta la parola «cananeo» nel senso di «mercante», significato su cui si basa l'Alter Rebbe.

Bava Batra 75a:5 ח"א: ע"ה

והשאר - מחלקין אותו, ועושים בו סחורה בשוקי ירושלים - שנאמר: "יחצוהו בין כנענים"; ואין "כנענים" אלא תגרים - שנאמר: "כנען בידו מאזני מרמה לעשק אהב". ואי בעית אימא, מהכא: "אשר סחריה שרים, כנעניה נכבדי ארץ".

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

20 כנען פירושו סוחר

Il Midrash, citato nella nota di Kehot, spiega anche «Canaan» come termine per indicare i mercanti.

Bamidbar Rabbah 23:10 ג"י: כ"ג

21 כנעני נכבדי ארץ

La profezia di Yeshayahu su Tiro, secondo cui i suoi «mercanti (kin'aneha) sono gli onorati della terra», mostra che kena'an significa «mercante».

Isaiah 23:8 ח"ח: ג"ג

מי יעץ זאת על־צַר המַעֲטִירָה אֲשֶׁר סַחֲרִיהָ שָׂרִים כְּנַעְנִיהַ נִכְבְּדֵי־אַרְצָה:

Who hath devised this against Tyre, the crowning city, Whose merchants are princes, Whose traffickers are the honourable of the earth?

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

ישע"י כג, ח. ראה ויקרא רבה פ"ז.

PARAGRAFO 3

22 L'immagine del profeta di Canaan, il mercante dalle bilance ingannevoli, viene ora riletta come quella del mercante che si priva delle proprie ricchezze per trarne profitto.

Hosea 12:8 ח"ב: ח"ח

כַּנְעָן בְּיָדוֹ מֵאֲזֵנֵי מְרֻמָּה לְעֶשֶׂק אָהֵב:

As for the trafficker, the balances of deceit are in his hand. He loveth to oppress.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

23 מפזר ונוסף עוד

Shlomo dice che c'è chi disperde e tuttavia guadagna ancora di più; l'Alter Rebbe applica queste parole al mercante e all'anima, la cui rinuncia è in realtà un guadagno.

Proverbs 11:24 ח"א: כ"ד

יֵשׁ מִפְזֵר וְנוֹסֵף עוֹד וְחֹשֶׁךְ מִיֶּשֶׁר אֶדְ-לִמְחֹסֶר:

There is that scattereth, and yet increaseth; And there is that withholdeth more than is meet, but it tendeth only to want.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

Pesachim 50a:23 ג"כ: א

מתני' מקום שנהגו לעשות מלאכה בערבי פסחים עד חצות - עושים. מקום שנהגו שלא לעשות - אין עושים. ההולך ממקום שעושים למקום שאין עושים, או ממקום שאין עושים למקום שעושים - נותניו עלי חומרי מקום שיצא משם וחומרי מקום שהלך לשם.

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

NOTA DI KEHOT

משלי יא, כד. וראה שער המצות להאריז"ל (פ' ראה מצות הצדקה), וראה ספר הלכותים פ' תצוה. (הערת כ"ק אדמו"ר זי"ע בד"ה וישב יעקב תשכ"ז). ושם מוסיף: "דתכלית ענין המסחר הוא הריח, וכמארז"ל [ב"מ מ, ב] וזון וזבין תגרא איקרי בתמי". בפלח הרמון צו, ג מביא רא"י כלום זורע אדם קב כו. הגיה בגיליון תר"א "ע' פסחים נ, א (ממורי נ"ע)".

24 בא אחיך במרמה

Yitzchak dice a Eisav che Yaakov ha preso la benedizione «con inganno»; il maamar collega questo «inganno» alla bilance di Canaan e al guadagno nascosto nell'esilio.

Genesis 27:35 ל"ה: כ"ז

וַיֹּאמֶר בָּא אֲחִיךָ בְּמַרְמָה וַיִּקַּח בְּרַכְתִּיךָ:

And he said: 'Thy brother came with guile, and hath taken away thy blessing.'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית כז, לה.

25 עת אשר שלט האדם

Kohelhe parla dell'uomo che domina su un altro uomo a proprio danno; l'Alter Rebbe applica queste parole all'esi-

lio, in cui il dominio del dominatore finisce per ritorcersi contro di lui, mentre la santità viene estratta.

קהלת ח:ט"ז: Ecclesiastes 8:9

אֶת־כָּל־זֶה רָאִיתִי וְנָתַן לִבִּי לְכָל־מַעֲשֵׂה אֲשֶׁר נַעֲשֶׂה תַּחַת הַשֶּׁמֶשׁ
עַתָּה אֲשֶׁר שָׁלַט הָאָדָם בָּאָדָם לְרָע לוֹ:

All this have I seen, even applied my heart thereto, whatever the work that is done under the sun; what time one man had power over another to his hurt.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

קהלת ח, ט.

26

לא גלו ישראל

Lì l'Alter Rebbe spiega che, se il Tempio fosse rimasto in piedi, le scintille sarebbero state assorbite nella santità da sé, come una candela davanti a una grande torcia; durante l'esilio, Israele deve uscire e innalzarle, ed è per questo che i Saggi dicono che l'esilio servì ad aggiungere convertiti.

NOTA DI KEHOT

נסמן לעיל ו, א.

27

לא גלו ישראל אלא להוסיף עליהם

La Gemara dice che Israele fu esiliato soltanto affinché i convertiti si unissero a loro; il maamar interpreta questo come un raffinamento delle scintille di santità fra le nazioni.

Pesachim 87b:3 פסחים פ"ז ב:ג

”וַתֵּהָרֶג וַתִּלָּד לוֹ בֶן וַיֹּאמֶר ה' אֵלָיו קְרָא שְׁמוֹ יִזְרְעָאֵל כִּי עוֹד מָעַט וּפְקֻדָּתִי אֶת דְּמִי יִזְרְעָאֵל עַל בֵּית יְהוָה וְהִשְׁבַּתִּי מִמֶּלְכוּת בֵּית יִשְׂרָאֵל וַתֵּהָרֶג עוֹד וַתִּלָּד בֶּת וַיֹּאמֶר לוֹ קְרָא שְׁמָהּ לֹא רָחֵמָה כִּי לֹא אוֹסִיף עוֹד אֲרַחֵם אֶת בֵּית יִשְׂרָאֵל כִּי נִשְׂא אִשָּׁא לָהֶם וַתֵּהָרֶג וַתִּלָּד בֶּן וַיֹּאמֶר (ה') אֵלָיו קְרָא שְׁמוֹ לֹא עָמִי כִּי אֲתָם לֹא עָמִי וְאֲנִכִּי לֹא אֶהְיֶה לָכֶם”

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

28

בלע המות

La profezia secondo cui D-o inghiottirà la morte per sempre: il risultato finale del raffinamento compiuto attraverso l'esilio.

Isaiah 25:8 ישיעיהו כ"ה:ח

בִּלְע הַמּוֹת לְנֶצַח וּמָחָה אֲדֹנָיִי ה' דִּמְעָה מֵעַל כָּל־פָּנִים וְחָרַפַת עֲמוֹ יִסֹּר
מֵעַל כָּל־הָאָרֶץ כִּי ה' דִּבֶּר:

He will swallow up death for ever; And the L-rd GOD will wipe away tears from off all faces; And the reproach of His people will He take away from off all the earth; For the L-RD hath spoken it.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

ישיעיי כה, ח.

PARAGRAFO 4

29

ואת רוח הטומאה אעביר מן הארץ

La promessa di Zechariah che D-o rimuoverà dalla terra lo spirito d'impurità, portando a compimento la

raffinazione.

Zechariah 13:2 זכריה י"ג:ב

וְהָיָה בַּיּוֹם הַהוּא נֶאֱמָר ה' צָבָאוֹת אֶכְרִית אֶת־שְׁמוֹת הָעִצְצִים מִן־הָאָרֶץ
וְלֹא יִזְכְּרוּ עוֹד וְגַם אֶת־הַנְּבִיאִים וְאֶת־רוּחַ הַטְּמָאָה אֶעֱבִיר מִן־הָאָרֶץ:

And it shall come to pass in that day, Saith the L-RD of hosts, That I will cut off the names of the idols out of the land, And they shall no more be remembered; And also I will cause the prophets And the unclean spirit to pass out of the land.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

זכריי יג, ב.

30

ונגלה כבוד ה'

La promessa di Yeshayahu che la gloria di D-o sarà rivelata e ogni carne la vedrà.

Isaiah 40:5 ישיעיהו מ"ה:ה

וְנִגְלָה כְבוֹד ה' וְרָאוּ כָל־בָּשָׂר יַחְדָּו כִּי פִי ה' דִּבֶּר:

And the glory of the L-RD shall be revealed, and all flesh shall see it together; for the mouth of the L-RD hath spoken it.'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

ישיעיי מ, ה.

31

כי עין בעין יראו

La profezia secondo cui, in futuro, il ritorno di D-o a Tzion sarà visto «occhio a occhio».

Isaiah 52:8 ישיעיהו נ"ב:ח

קוֹל צְפִיָּה נִשְׂאוּ קוֹל יַחְדָּו יִרְגְּנוּ כִּי עֵין בְּעֵין יִרְאוּ בָּשׁוּב ה' צִיּוֹן:

Hark, thy watchmen! they lift up the voice, Together do they sing; For they shall see, eye to eye, The L-RD returning to Zion.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

ישיעיי נב, ח.

32

נכסף נכספת

Lavan dice a Yaakov: «Hai desiderato ardentemente la casa di tuo padre»; da questa parola che indica il desiderio, l'Alter Rebbe ricava kesef, argento.

Genesis 31:30 בראשית ל"א:ל

וְעַתָּה הִלֵּךְ הַלְכָתָּ כִּי־נִכְסַף נִכְסַפְתָּה לְבֵית אָבִיךָ לָמָּה גִּנַּבְתָּ אֶת־אֱלֹקָי:

And now that thou art surely gone, because thou sore longest after thy father's house, wherefore hast thou stolen my gods?

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית לא, ל.

33

דהיינו בחיי אהבה

Lì l'Alter Rebbe spiega il comandamento di amare D-o con tutto il cuore e tutta l'anima come una meditazione sul fatto che nessun pensiero può afferrarlo, finché la mente, la

parola e l'azione non si annullano dinanzi a Lui: un amore di dedizione.

NOTA DI KEHOT

ראה לקמן פו, ד. מד, ג. באוה"ת וישב רנג, ב מציין: וכמ"ש נכספה וגם כלתה נפש.

PARAGRAFO 5

34 וזהב מצפון יאתה

Iyov dice che l'oro viene dal nord; l'Alter Rebbe interpreta il nord come il lato sinistro, il lato del timore reverenziale.

איוב ל"ז: כ"ב Job 37:22

מצפון זהב יאתה על־אלוה נורא הוד:

Out of the north cometh golden splendour, About G-d is terrible majesty.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

איוב לו, כב.

35 שהוא בחי שמואל שהוא בחי יראה

Or HaTorah avvalorà l'associazione dell'oro al timore reverenziale sulla base dello Zohar, che afferma che «oro» si riferisce a Rosh Hashanah, il giorno del giudizio, e che Rosh Hashanah corrisponde al livello del timore reverenziale.

NOTA DI KEHOT

באוה"ת וישב שם: וכמ"ש בזו"ב פי תרומה דקל"ה א' וזהב דא ר"ה יומא דדינא ור"ה הוא בחי יראה.

PARAGRAFO 6

36 טוב לי תורת פיך

Il salmista afferma che la Torah uscita dalla bocca di D-o gli è più preziosa di migliaia di pezzi d'oro e d'argento; l'Alter Rebbe interpreta alfei come «esperti in», riferendolo all'oro e all'argento (amore e timore reverenziale) cui l'anima era abituata prima della sua discesa.

תהילים קי"ט: ע"ב Psalms 119:72

טוב־לי תורת־פיך מאלפי זהב וָכסף:

The law of Thy mouth is better unto me Than thousands of gold and silver.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

תהלים קיט, עב. בלקו"ת בלק סז, ד ומוסיף כ"ק הצ"צ "וממ"ש כאן [בלקו"ת] יובן יותר מש"ש [בתו"א]. אוה"ת חקת ע' תתכט. מכאן ואילך ראה סה"מ עטרי"ת ע' שע. סה"מ תרצ"ז ע' 190 ואילך.

37 אלפי לשון לימוד

Or HaTorah avvalorà la lettura di alfei come «apprendimento» sulla base del versetto «Ti insegnerò (a'alephcha) la sapienza».

NOTA DI KEHOT

באוה"ת וישב רנג, ב: כמו אאלפך חכמה.

38 שהיתה הנשמה למודה בהם בתחלה

Lì le anime, prima della loro discesa, sono chiamate «figlie di Gerusalemme»: sono ancora incluse nella loro fonte e in uno stato di autoannullamento dinanzi alla Luce Infinita (Or Ein Sof), lo stato in cui l'anima era abituata all'ahavah veyirah.

NOTA DI KEHOT

ראה לקו"ת שה"ש ו, ג.

PARAGRAFO 7

39 יפה שעה אחת

I marei makom di Kehot per queste parole (la nota è riportata qui sotto).

NOTA DI KEHOT

אבות ד, יז.

40 יפה שעה אחת בתשובה

La Mishnah afferma che un'ora di ritorno (teshuvah) e di buone azioni in questo mondo è meglio di tutta la vita del Mondo a Venire; l'Alter Rebbe se ne serve per mostrare il vantaggio acquisito attraverso la discesa dell'anima.

משנה אבות ד: י"ז Pirkei Avot 4:17

הוא ה"ה אומר, יפה שעה אחת בתשובה ומעשים טובים בעולם הזה, מכל חיי העולם הבא. ויפה שעה אחת של קורת רוח בעולם הבא, מכל חיי העולם הזה:

He used to say: more precious is one hour in repentance and good deeds in this world, than all the life of the world to come; And more precious is one hour of the tranquility of the world to come, than all the life of this world.

Torat Emet 357 (Public Domain) • Mishnah Yomit by Dr. Joshua Kulp (CC-BY)

41 שיש לה גרעון באהבה ויראה טבעית שכחיונית הלב

Or HaTorah spiega che la perdita consiste nella riduzione della comprensione dell'anima e che il guadagno nel cuore interiore deriva dalla meditazione sul fatto che nessun pensiero può afferrare D-o; spiega inoltre: «La Torah della Tua bocca è per me migliore».

NOTA DI KEHOT

נתבאר בארוכה באוה"ת בראשית כרך ב רנד, ב ד"מ"ש שיש לה גרעון. הלב היינו מצד שנתמעט השגתה כו' ויש לה יתרון בפנימי הלב ע"י אם ישים אליו לבו דלמחבת"כ ע"ש בארוכה שמבאר מהו טוב לי תורת פיך.

42 שאע"פ... בבחי רעותא דליבא

La nota rimanda alla discussione di Or HaTorah su questo rapporto tra perdita e guadagno.

NOTA DI KEHOT

ראה אוה"ת פי וישב רסה, ב.

43 בבחי רעותא דלבה

Or HaTorah rimanda a questo punto e ad altri luoghi, definendo il desiderio del cuore «lo scopo della discesa in questo mondo», poiché D-o, che nessun pensiero può afferrare, viene afferrato soltanto tramite esso.

NOTA DI KEHOT

בענין רעותא דלכא ראה באוה"ת ואתחנן כרך ו ע' ברסט שמציין לכאן ולכמה מקומות בדא"ח: "בד"ה וישב יעקב בענין רעותא דלכא שהיא תכלית הירידה בעוה"ז כי למתב"כ כ"א ברעויד הוא נתפס".

44 **כיתרון האור הבא מן החשך**
Koheles parla della superiorità della luce sulle tenebre; la Chassidus interpreta ciò come la luce particolare che proviene dalle tenebre stesse.

Ecclesiastes 2:13ג"ה: כהלת ב'

וְרָאִיתִי אֲנִי שֶׁיֵשׁ יִתְרוֹן לְחֻכְמָה מִן־הַסִּכְלוּת כִּי־תִתּוֹן הָאֹר מִן־הַחֹשֶׁךְ:

Then I saw that wisdom excelleth folly, as far as light excelleth darkness.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 8

45 **אני ראשון**
D-o dichiara di essere il Primo e l'Ultimo e che non vi è altro D-o all'infuori di Lui; il maamar interpreta le due metà del versetto come due livelli.

Isaiah 44:6מ"ד: ישעיהו

כֹּה־אָמַר ה' מֶלֶךְ־יִשְׂרָאֵל וְגֵאֲלוֹ ה' צָבָאוֹת אֲנִי רִאשׁוֹן וְאֲנִי אַחֲרֹון וּמִבְּלַעֲדִי אֵין אֱלֹקִים:

Thus saith the L-RD, the King of Israel, And his Redeemer the L-RD of hosts: I am the first, and I am the last, And beside Me there is no G-d.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

ישע"י מד, ו. קטע מכאן מובא באוה"ת ג"ך כרך ב ע' תתו. וראה באוה"ת ואתחנן כרך ו ע' בירע.

46 **אני ה' לא שנית**
D-o dice di non essere cambiato: questa è la base per affermare che la creazione non comporta alcun cambiamento in Lui.

Malachi 3:6ג': מלאכי

כִּי אֲנִי ה' לֹא שֵׁנִיתִי וְאַתֶּם בְּנֵי־יִעֲקֹב לֹא כִלִיתֶם:

For I the L-RD change not; and ye, O sons of Jacob, are not consumed.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

מלאכי ג, ו.

PARAGRAFO 9

47 **דהיינו באמצעות הזמן שנראה העולם ליש ודבר בפ"ע**
Or HaTorah aggiunge che la fonte che crea questo livello è la Divinità attraverso la contrazione (tzimtzum) e lo «spazio vuoto», chiamata rivestimento nelle dieci Sefiros.

NOTA DI KEHOT

"ובחי" מקור המהווה בחי" זו הוא אלקותו ית' על ידי צמצום ומקום פנוי, ונק' התלבשות בעשר ספירות" אוה"ת בראשית כרך ב, רנה, ב.

48 **אלהים חיים ומלך עולם**
Yirmeyahu chiama D-o «il D-o vivente e Re eterno», il livello di D-o come sovrano sui mondi.

Jeremiah 10:10י"י: ירמיהו

וְהִ' אֱלֹקִים אֱמֶת הוּא־אֱלֹקִים חַיִּים וּמֶלֶךְ עוֹלָם מְקַצֵּפוֹ תַרְעֵשׁ הָאָרֶץ וְלֹא־יָכֻלוּ גוֹיִם זַעְמוֹ:

But the L-RD G-d is the true G-d, He is the living G-d, and the everlasting King; At His wrath the earth trembleth, And the nations are not able to abide His indignation.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

49 **מלכותך מלכות כל עולמים**
David dice che la sovranità di D-o si estende su tutti i mondi; l'Alter Rebbe insegna che tutti i mondi provengono da questo livello di sovranità.

Psalms 145:13ג"ה: תהילים

מִלְכוּתְךָ מְלָכוּת כָּל־עוֹלָמִים וּמִשְׁלַתְךָ בְּכָל־דּוֹר וָדוֹר:

Thy kingdom is a kingdom for all ages, And Thy dominion endureth throughout all generations.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

תהלים קמה, יג.

50 **לית מחשבה תפיסא ביה**
Or HaTorah aggiunge che «nessun pensiero può afferrarlo» è vero anche per la Chochmah superna.

NOTA DI KEHOT

אפילו חכמה עילאה — אוה"ת וירא כרך ד תשמ, א.

51 **לית מחשבה תפיסא ביה**
La preghiera di Eliyahu nell'introduzione a Tikkunei Zohar afferma che nessun pensiero può afferrare D-o in alcun modo.

Tikkunei Zohar 17a:10-12ב"ב: תקוני זוהר י"ז א:

אנת הוא עלאה על כל עלאין סתימא על כל סתימין. לית מחשבה תפיסא בך כלל. אנת הוא דאפיקת עשר תקונין. וקרינן לון עשר ספירן. לאנהגא בהון עלמין סתימין דלא אתגליין. ועלמין דאתגליין. ובהון אתכסיאת (ניא אתכסיא) מבני נשא. ואנת הוא דקשיר לון ומיחד לון. ובגין דאנת מלגאו. כל מאן דאפריש חד מן חבריה מאלין עשר. אתחשיב ליה כאלו אפריש בך.

Constantinople, 1740 (CC-BY-NC)

52 **מקרב איש ולב עמוק**
Il versetto parla della parte interiore dell'uomo e di un cuore profondo; qui indica il punto interiore del cuore, dove si giunge a D-o.

Psalms 64:7ז': תהילים

יִחְפְּשׁוּ־עוֹלֹת תִּמְנוּ חֶפֶשׁ מִחֶפֶשׁ וְקָרַב אִישׁ וְלֵב עֲמֻק:

They search out iniquities, they have accomplished a diligent search; even in the inward thought of every one, and the deep heart.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 10

53

ממעמקים קראתיך

In un Canto delle ascensioni, il salmista grida a Havayah «dalle profondità» dell'angoscia; l'Alter Rebbe interpreta le profondità come la profondità del cuore, dove sorge il desiderio del cuore.

Psalms 130:1 א' ק"ל תהילים

שיר המעלות ממעמקים קראתיך ה'

A Song of Ascents. Out of the depths have I called Thee, O L-RD.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

תהלים קל, א.

54

אם ישים אליו לבו

Elihu dice a Iyov: se Egli rivolgesse il Suo cuore all'uomo, raccoglierebbe a Sé il suo spirito e il suo respiro, e ogni carne spirerebbe. L'Alter Rebbe riferisce il versetto alla persona: se volge il cuore a D-o, al di là di ogni pensiero, la sua anima anela a essere raccolta a Lui: questo è il desiderio descritto nelle righe successive.

Job 34:14 י"ד איוב

אם ישים אליו לבו רוחו ונשמתו אליו יאסף:

If He set His heart upon man, If He gather unto Himself his spirit and his breath;

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

איוב לד, יד.

55

אל חיק אביה

Il racconto del Tanya del consumarsi dell'anima nel desiderio struggente attraverso la contemplazione della grandezza di D-o: lo stesso movimento descritto qui.

Tanya, Likkutei Amarim 50:6 ו' תניא, חלק ראשון; ליקוטי אמרים

... «ואם רץ לבך - שוב לאחד», פירוש «ואם רץ לבך» - היא תשוקת הנפש שבלב בחלל הימני, כשמתגברת ומתלהבת ומתלהטת במאד מאד עד כלות הנפש ממש, להשתפך אל חיק אביה חיי החיים ברוך הוא, ולצאת ממאסרה בגוף הגופני ונשמי לדבקה בו יתברך - אזי, זאת ישיב אל לבו: מאמר רבותינו זכרונם לברכה, כי «על כרחך אתה חיי בגוף הזה להחיותו, כדי להמשיך חיים עליונים מחיי החיים ברוך הוא למטה, על ידי תורת חיים, ...

Kehot Publication Society (CC-BY-NC)

NOTA DI KEHOT

ראה תניא פ"ג. לקמן סז, א. ושי"ג.

56

לצאת . . ולהשתפך אל חיק אביה

Il Tanya descrive l'amore simile a fiamme di fuoco che nasce dalla contemplazione che tutto è come nulla davanti a D-o: l'anima si eleva come una fiamma che vuole lasciare

il proprio stoppino, finché si consuma nel desiderio struggente.

Tanya, Likkutei Amarim 50:6 ו' תניא, חלק ראשון; ליקוטי אמרים

... «ואם רץ לבך - שוב לאחד», פירוש «ואם רץ לבך» - היא תשוקת הנפש שבלב בחלל הימני, כשמתגברת ומתלהבת ומתלהטת במאד מאד עד כלות הנפש ממש, להשתפך אל חיק אביה חיי החיים ברוך הוא, ולצאת ממאסרה בגוף הגופני ונשמי לדבקה בו יתברך - אזי, זאת ישיב אל לבו: מאמר רבותינו זכרונם לברכה, כי «על כרחך אתה חיי בגוף הזה להחיותו, כדי להמשיך חיים עליונים מחיי החיים ברוך הוא למטה, על ידי תורת חיים, ...

Kehot Publication Society (CC-BY-NC)

NOTA DI KEHOT

ראה תניא פ"ג. לקמן לה, ב.

57

בחי רע"ד נמשך מהתבוננות זו עצמה

Or HaTorah spiega che in questo mondo l'anima raggiunge il desiderio del cuore, la volontà al di sopra dell'intelletto, specificamente attraverso le mitzvos, che sono la volontà di D-o.

NOTA DI KEHOT

«הטעם שדווקא בעוה"ז תגיע לבחי רע"ד שהו"ע הרצון שלמעלה מהשכל, נתבאר בד"ה מי מנה [לקו"ת בלק סז, ד] שהוא ע"י המצות שהם רצה"ע" — אוה"ת וישב (כרך ה) תתצ, ב ע"ש.

PARAGRAFO 11

58

והנה בזמן שהיה בהמ"ק קיים

Qui questo passo è citato parola per parola, e «terra del desiderio» è spiegato come la delizia e la volontà interiore, il desiderio dell'anima di essere interamente assorbita in D-o.

NOTA DI KEHOT

קטע מכאן מובא בלקו"ת נשא כד, ב. ע"ש.

59

דלבא — מגילוי

Or HaTorah legge «e la rivelazione» invece di «dalla rivelazione».

NOTA DI KEHOT

באוה"ת יתרו שם: וגילוי.

60

בחיכל קדשי קדשים

Or HaTorah spiega il Santo dei Santi sulla base dei capitoli 51-52 del Tanya, paragonandolo alla forza vitale dell'anima rivelata nel cervello e diffusa da lì in tutte le membra; rimanda inoltre alla sua spiegazione del «Santo dei Santi» come un livello persino superiore alla luce che circonda tutti i mondi (sovev kol almin).

NOTA DI KEHOT

באוה"ת יתרו שם: «וענין היכל קה"ק מבואר בתניא פרק נ"א ונ"ב שהוא עד"מ התגלות החיות מהגשמה במוחין שבראש ששם גילוי כללות החיות וממנו נמשך לכל הרמ"ה אברים כו', ועמ"ש ע"פ שבת שבתון כפ"י קדש הקדשים שהוא ענין מה שלמעלה גם מסוכ"ע כו' ע"ש בארוכה עפ"י כהארז"ל.

61

כמ"ש בתניא

Il Tanya spiega la rivelazione della Presenza divina (Shechinah) nel Santo dei Santi attraverso il paragone con la forza vitale dell'anima rivelata nel cervello, da dove si diffonde in tutto il corpo.

NOTA DI KEHOT

פרק נב. בכרך 1118 ובכרך 633: בלק"א. בלקו"ת נשא כד, ב מעתיק הלשון מכאן "בסעי"ב". היינו כמ"ש בתניא בענין גילוי השכינה המשל מהתלבשות כללות חיות הנפש במוח, וכך הוא עתה בחי התלמוד כמארו"ל משחרב בהמ"ק אין להקב"ה בעולמו אלא ד"א של הלכה. והיכל ק"ק הוא כחב"ד דבריא"ה — אוה"ת בראשית כרך ב ע' רנו סעי"א ע"ש בארוכה איך זה שייך לארץ חפץ.

62

כי תהיו לי ארץ חפץ

Malachi dice che le nazioni chiameranno Israele beato, «perché sarete una terra di delizia»; l'Alter Rebbe interpreta queste parole nel senso che Israele diventerà un luogo di delizia per D-o, annullando la propria volontà di fronte alla Sua.

Malachi 3:12ב"י

ואשרו אתכם כל־הגוים כי־תהיו אתם ארץ חפץ אמר ה' צבאות:

And all nations shall call you happy; For ye shall be a delightful land, Saith the L-RD of hosts.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

מלאכי ג, יב.

63

ובקשתם משם את ה' אלקיך

Moshe preannuncia che, dall'esilio, Israele cercherà Havayah, suo D-o, e Lo troverà; l'Alter Rebbe sottolinea le parole «da li»: dalle profondità dell'esilio stesso.

Deuteronomy 4:29ט"ז

ובקשתם משם את־ה' אלקיך ומצאת כי תדרשנו בכל־לבבך ובכל־נפשך:

But from thence ye will seek the L-RD thy G-d; and thou shalt find Him, if thou search after Him with all thy heart and with all thy soul.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

דברים ד, כט. ראה לקמן פ, ב. אוה"ת ויקרא כרך ב ע' תרג. אוה"ת פי חקת ע' תשצח מציינ לכאן.

64

ואתה מחי את כולם

La preghiera dei Leviti afferma che D-o dà vita a tutte le cose: questo è il fondamento per dire che persino ciò che si oppone alla Sua volontà riceve vita dalla Sua volontà.

Nehemiah 9:6ט"ז

אתה־הוא ה' לְבַדְךָ אַתָּה עֲשִׂיתָ אֶת־הַשָּׁמַיִם שָׁמַיִם וְכָל־צִבְאוֹתָם הָאָרֶץ וְכָל־אֲשֶׁר עָלֶיהָ הַיָּמִים וְכָל־אֲשֶׁר בָּהֶם וְאַתָּה מְחִיָּה אֶת־כָּל־כֵּלָם וְצִבְאוֹת הַשָּׁמַיִם לְךָ מִשְׁתַּחֲוִיִּים:

Thou art the L-RD, even Thou alone; Thou hast made heaven, the heaven of heavens, with all their host, the earth and all things that are thereon, the seas and all that is in them,

and Thou preservest them all; and the host of heaven worshippeth Thee.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

נחמ"י ט, ו.

65

כמה ארך אפים לפניו

I marei makom di Kehot per queste parole (la nota è riportata qui sotto).

NOTA DI KEHOT

אבות ה, ב.

66

כמה ארך אפים לפניו

La Mishnah conta dieci generazioni da Adam a Noah per mostrare quanto sia paziente D-o; l'Alter Rebbe fa della pazienza il canale attraverso cui la forza vitale giunge a coloro che si oppongono alla Sua volontà.

משנה אבות ה:ב'2:5 Pirkei Avot

עשרה דורות מאדם ועד נח, להודיע כמה ארך אפים לפניו, שכל הדורות היו מקעיסין ובאין עד שהביא עליהם את מי המבול. עשרה דורות מנח ועד אברהם, להודיע כמה ארך אפים לפניו, שכל הדורות היו מקעיסין ובאין, עד שבא אברהם וקבל עליו שכר כלם:

[There were] ten generations from Adam to Noah, in order to make known what long-suffering is His; for all those generations kept on provoking Him, until He brought upon them the waters of the flood. [There were] ten generations from Noah to Abraham, in order to make known what long-suffering is His; for all those generations kept on provoking Him, until Abraham, came and received the reward of all of them.

Torat Emet 357 (Public Domain) • Mishnah Yomit by Dr. Joshua Kulp (CC-BY)

67

בזמן שהי' בהמ"ק . . רעותא דלבא

Il Tzemach Tzedek aggiunge che il desiderio del cuore è la volontà che trascende l'intelletto, come spiegato nel maamar Mi Manah Afar Yaakov.

NOTA DI KEHOT

באוה"ת פ' ראה ע' תשצט מוסיף ע"ז כ"ק אדמו"ר הצ"צ: פי' רעו"ד בד"ה מי מנה עפר יעקב שהוא הרצון שלמעלה מהשכל" עכ"ל. ראה באוה"ת בראשית כרך ה תתצט, ב. יתרו ע' תתקג.

PARAGRAFO 12

68

אם לעוברי רצונו כך

I marei makom di Kehot per queste parole (la nota è riportata qui sotto).

NOTA DI KEHOT

סוף מכות.

69

אם לעוברי רצונו כך לעושי רצונו על אחת כמה וכמה

Alla fine di Makkos, Rabbi Akiva ragiona che, se D-o è così benevolo verso coloro che trasgrediscono la Sua volontà, tanto più lo sarà verso coloro che fanno la Sua volontà;

l'Alter Rebbe applica questo ragionamento alla volontà superna.

Makkot 24b:1-2'ב'א-ב'מכות כ"ד

באש, ולא נבכה? אמר להן: לך אני מצחק, ומה לעוברי רצונו פה, לעושי רצונו על אחת כמה וכמה. שוב פעם אחת היו עולין לירושלים, כיון שהגיעו להר הצופים קרעו בגדיהם, כיון שהגיעו להר הבית ראו שועל שצא מבית קדשי הקדשים, התחילו הן בוכין ורבי עקיבא מצחק. אמרו לו: מפני מה אתה מצחק? אמר להם: מפני מה אתם בוכים? אמרו לו: מקום שכתוב בו "והזר הקרוב יומת", ועכשיו שועלים הולכו בו, ולא נבכה!?

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

70

כי תדרשנו בכל לבבך ובכל נפשך

La conclusione della promessa di Moshe: troverai D-o quando Lo cercherai con tutto il tuo cuore e tutta la tua anima; l'Alter Rebbe interpreta questo come il completo volgersi del cuore.

Deuteronomy 4:29'ט"דבר"ד

ובקשתם משם את ה' אלקיך ומצאת כי תדרשנו בכל לבבך ובכל נפשך:

But from thence ye will seek the L-RD thy G-d; and thou shalt find Him, if thou search after Him with all thy heart and with all thy soul.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

דברים ד, כט.

PARAGRAFO 14

71

וחם הוא אבי כנען

Il versetto nomina Cham come padre di Canaan; il secondo «Cham» porta un zakef gadol. L'Alter Rebbe legge Cham come cham, «calore»: il calore dell'amore ardente dà origine al mercante santo.

Genesis 9:18'ח"טבראשית

ויהיו בני נח היצאים מן התבה שם וחס וחסת וחס הוא אבי כנען:

And the sons of Noah, that went forth from the ark, were Shem, and Ham, and Japheth; and Ham is the father of Canaan.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית ט, יח.

72

בזקה גדול

Li «zakef gadol» è spiegato come Malchus quando ascende verso l'alto, diventando Keser, come la parola ani, «io», le cui lettere formano ayin, «nulla».

NOTA DI KEHOT

ראה לעיל יג, ב בענין זקה גדול, "דהיינו כשהיא מתעלית למעלה". קטע מכאן מובא באוה"ת פי ואתחנן עי קטש ע"ש.

73

טעמה כי טוב סחרה

Della donna valorosa, Shlomo dice che percepisce (letteralmente «assaggia») che la sua merce è buona; l'Alter

Rebbe applica questo al commercio redditizio dell'anima.

Proverbs 31:18'ח"ממשלי

טעמה כייטוב סחרה לא יכבה בלילה נרה:

She perceiveth that her merchandise is good; Her lamp goeth not out by night.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

משלי לא, יח.

PARAGRAFO 15

74

קרוב ה' לכל קוראיו

David dice che Havayah è vicino a tutti coloro che Lo invocano in verità; l'Alter Rebbe interpreta «in verità» come proveniente dal punto autentico del cuore.

Psalms 145:18'ח"מיה"מקמ"ה

קרוב ה' לכל קראיו לכל אשר יקראהו באמת:

The L-RD is nigh unto all them that call upon Him, To all that call upon Him in truth.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

תהלים קמה, יח.

75

דגנבא אפום מחתרתא

La Gemara (secondo la lettura di Ein Yaakov) dice che un ladro, all'imboccatura del suo tunnel, invoca D-o, mostrando una fede che non raggiunge il cuore.

Berakhot 63a'ג"כברכות

NOTA DI KEHOT

ברכות סג, א (ע"פ גירסת עין יעקב).

76

שפת אמת תכון לעד

Il labbro veritiero dura per sempre; qui, un'invocazione che viene dalla profondità del cuore ha un effetto duraturo.

Proverbs 12:19'ט"במשלי

שפת אמת תכון לעד ועד ארציה לשון שקר:

The lip of truth shall be established for ever; But a lying tongue is but for a moment.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

משלי יב, יט.

77

ובל תמוט עולם ועד

Il salmista dice che D-o ha posto la terra sulle sue fondamenta, perché non vacilli mai, per sempre; l'Alter Rebbe riprende queste parole riferendole a un'invocazione che viene dalla profondità del cuore e che non vacilla mai.

Psalms 104:5'ה"קתהילים

יסד ארץ על מכוניה בלי תמוט עולם ועד:

Who didst establish the earth upon its foundations, that it should not be moved for ever and ever;

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 16

78

הקל קול יעקב

Yitzhak dice che la voce è quella di Yaakov; lo Zohar legge le due grafie di kol come una voce non udita e una udita.

בראשית כ"ז:כ"ב Genesis 27:22

ויגש יעקב אל־יצחק אביו וימשהו ויאמר הקל קול יעקב והידיים ידי עשו:

And Jacob went near unto Isaac his father; and he felt him, and said: 'The voice is the voice of Jacob, but the hands are the hands of Esau.'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית כו, כב.

79

כמ"ש בוהר הקדוש

Or HaTorah elenca i passi dello Zohar in cui si discutono le due grafie di kol.

NOTA DI KEHOT

באזה"ת וישב כרך ה תתצד, ב מציינ עיין ח"א ד"ן ע"ב ל"ב א' ויצא קנ"א סע"א וישלח קע"א ע"א . . ויגש רי, א. תורת שמואל מצה זו תר"מ סע"י כ ואילך.

80

הקדוש

Nel manoscritto 633 manca la parola «santo».

NOTA DI KEHOT

בבוכ 633 ליתא תי' זה.

81

יעקב הוא י' עקב

Lì l'Alter Rebbe spiega che, attraverso le benedizioni che Yaakov prese «con inganno», la luce proveniente al di sopra della catena dei mondi fu estesa persino all'Asiyah materiale: la Torah rivestita di leggi e racconti materiali e le mitzvos compiute con oggetti materiali.

NOTA DI KEHOT

נסמן לעיל כא, א.

82

ביו"ד נברא עוה"ב

La Gemara dice che questo mondo fu creato con la lettera hei e il Mondo Futuro con la yud.

Menachot 29b:13-14 י"ג-י"ד

מפני מה נברא העולם הבא ביו"ד מפני שצדיקים שבו מועטים ומפני מה כפוף ראשו מפני שצדיקים שבו כפוף ראשיהם מפני מעשיהם שאינן דומין זה לזה אמר רב יוסף הני תרתי מילי אמר רב בספרים ותניא תיובתיה חדא הא דאמר רב ס"ת שיש בו שתי טעיות בכל דף ודף יתקן שלש יגנז

Wikisource Talmud Bavli (CC-BY-SA)

NOTA DI KEHOT

מנחות כט, ב.

83

ויעקב הוא מבריה מן הקצה אל הקצה

Lo Zohar paragona Yaakov alla trave centrale del Mishkan,

che correva da un'estremità all'altra.

Zohar III, 186a זח"ג קפו,

Zohar II, 175b זח"ב קעה, בבכ

NOTA DI KEHOT

זח"ג קפו, א. ראה זח"ב קעה, ב.

84

עקב ורגל . . ראש ורגל

Nel manoscritto 633 manca il passo da «tallone e piede» a «testa e piede».

NOTA DI KEHOT

הקטע עד שו"ה בחינת — ראש ורגל ליתא בבוכ 633.

85

ויעמדו רגליו ביום ההוא

Il profeta parla dei piedi di D-o che stanno sul Monte degli Ulivi, «piedi» in alto come anche in basso.

Zechariah 14:4 זכריה י"ד:ד

ועמדו רגליו ביום ההוא עליהר הזיתים אשר על־פני ירושלים מקדם ונגמק הר הזיתים מחציו מזרחה וימה היא גדולה מאד ומש חצי ההר צפונה וחציו־נגבה:

And His feet shall stand in that day upon the mount of Olives, Which is before Jerusalem on the east, And the mount of Olives shall cleft in the midst thereof Toward the east and toward the west, So that there shall be a very great valley; And half of the mountain shall remove toward the north, And half of it toward the south.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

זכריה יד, ד.

86

והארץ הדום רגלי

D-o chiama la terra il Suo sgabello, il «livello» più basso della Sua presenza.

Isaiah 66:1 ישיעיהו ס"ו:א

כה אמר ה' השמים כסאי והארץ הדם רגלי אייזה בית אשר תבנו־לי ואייזה מקום מנוחתי:

Thus saith the L-RD: The heaven is My throne, and the earth is My footstool; where is the house that ye may build unto Me? And where is the place that may be My resting-place?

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

ישע"י סו, א.

87

ומקום רגלי אכבד

D-o dice che glorificherà il luogo dei Suoi piedi, il Tempio, il «piede» della presenza divina.

Isaiah 60:13 ישיעיהו ס':י"ג

כבוד תלבנוז אליה יבוא ברוש תדהר ותאשור יחדו לפאר מקום מקדשי ומקום רגלי אכבד:

The glory of Lebanon shall come unto thee, The cypress, the plane-tree and the larch together; To beautify the place of My sanctuary, And I will make the place of My feet glorious.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

ישע"י ס, יג.

88 הנה בחיי יעקב . . בכל עולם ועולם לפי ערכו

La nota afferma che un passo tratto da qui è citato in Or HaTorah.

NOTA DI KEHOT

באוה"ת פ' כי תצא ע' תתעו מביא קטע מכאן.

89 ויעקב . . בכל עולם ועולם לפי ערכו

Il Tzemach Tzedek suggerisce che Yaakov appartiene persino al di sopra di Atzilus e che «ogni mondo» comprende anche Beriah, Yetzirah e Asiyah.

NOTA DI KEHOT

באוה"ת וישב (כרך ה) תתצא, א: ומש"ר בכל עולם ועולם לפי ערכו י"ל דהיינו שבח"י יעקב שייך גם למעלה מאצ"י . . וגם בפ"י בכל עולם לפי ערכו היינו גם בכ"ע.

PARAGRAFO 18

90 דרוח אמשוך רוח

Lo Zohar insegna che lo spirito attira lo spirito: un risveglio dello spirito dal basso attira uno spirito dall'Alto.

Zohar II, 162b, קסב, זח"ב

NOTA DI KEHOT

זח"ב קסב, ב.

PARAGRAFO 19

91 ואשים דברי בפיו

D-o dice per bocca di Yeshayahu: «Ho posto le Mie parole nella tua bocca»; qui, le parole di D-o parlano letteralmente attraverso chi è in uno stato di autoannullamento dinanzi a Lui.

ישעיהו נ"א:ט"ז Isaiah 51:16

וְאֶשֶׁם דְּבָרֵי בְּפִי וּבְצֶל יְדֵי כְּסִיתִיהָ לְנֹטַע שָׁמַיִם וְלִיסַד אֶרֶץ וְלֹאמַר לְצִיּוֹן עֲמִי־אֶתָּה:

And I have put My words in thy mouth, And have covered thee in the shadow of My hand, That I may plant the heavens, And lay the foundations of the earth, And say unto Zion: 'Thou art My people.'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

ישע"י נא, טז. ראה אוה"ת וישב כרך ה תתצו, ב.

92 דבר ה' זו הלכה

La Gemara interpreta la profezia di Amos, secondo cui gli uomini cercheranno «la parola di Havayah» e non la troveranno, come riferita all'halachah.

Shabbat 138b:11-12, שבת קל"ח ב:י"א-י"ב

"דְּבַר ה' — זו הַלְכָּה, "דְּבַר ה'" — זו הַקְּזָה, "דְּבַר ה'" — זו נְבוּאָה. וּמֵאִי יִשְׁוֹטְטוּ לְבַקֵּשׁ אֶת דְּבַר ה'?" אָמְרוּ: עֲתִידָהּ אִשָּׁה שֶׁתִּטּוֹל כֶּכָּר שֶׁל תְּרוּמָה וְתִחְזוֹר בְּכַתְּמֵי כְּנָסִיּוֹת וּבְכַתְּמֵי מִדְּרָשׁוֹת לִידַע אִם טְמֵאָה הִיא וְאִם טְהוֹרָה הִיא, וְאִין מְכִין.

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

NOTA DI KEHOT

שבת קלח, ב.

93 בי מלכים ימלוכו

La Sapienza, intesa come Torah, afferma che per suo tramite regnano i re.

Proverbs 8:15, משלי ח:ט"ו

בִּי מַלְכִּים יִמְלֹכוּ וְרוֹנִים יִחְקְרוּ צֶדֶק:

By me kings reign, And princes decree justice.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

משלי ח, טו.

94 מאן מלכי רבנן

La Gemara identifica i Rabbini con i re.

Gittin 62a:14, גיטין ס"ב א:י"ד

רַב הוּנָא וְרַב חֲסֵדָא הוּוּ יְתָבִי. חֲלִיף וְאַזִּיל גְּנִיבָא, אָמַר לָקָה חַד לְחִבְרִיה: נִיקוּם מִשְׁמִיָּה, דְּבַר אֲוִרִין הוּא. אָמַר לוֹ: וּמִקְמִי פְּלִגְנָה נִיקוּם! אֲדַהֲכִי אֶתָּא אִיהוּ לְגַבִּיָּהוּ, אָמַר לָהּ: שְׁלָמָא עֲלִיכּוּ מַלְכִּי, שְׁלָמָא עֲלִיכּוּ מַלְכִּי! אָמְרוּ לָקָה: מָנָא לָךְ דְּרַבְנָן אִיקְרוּ מַלְכִּים? אָמַר לָהּ: דְּקִתִּיב: "בִּי מַלְכִּים יִמְלֹכוּ וְגוּ'".

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

NOTA DI KEHOT

ע"פ גיטין סב, א. ראה אוה"ת ויקרא ע' רנו. סה"מ תרכ"ז ע' רעא. בלקו"ש ח"י"ט ע' 401 הערה 18. לקו"ש חל"ו ע' 99.

95 ומתניתא מלכתא

Qui l'Alter Rebbe spiega perché la Mishnah è paragonata a una regina, sulla base dell'insegnamento dei Saggi secondo cui le sessanta regine di Shir HaShirim sono i sessanta trattati.

NOTA DI KEHOT

ראה לקמן מט, ב.

96 דבר המלך הוא השלטון

Koheles dice che la parola di un re è sovrana; qui, si tratta della decisione del sapiente nella Torah.

Ecclesiastes 8:4, קהלת ח:ד

כָּאֲשֶׁר דְּבַר־מֶלֶךְ שְׁלֹטוֹן וּמִי יֹאמַר־לוֹ מֶה־תַּעֲשֶׂה:

Forasmuch as the king's word hath power; and who may say unto him: 'What doest thou?'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

97 כעבד המקיים מצות המלך ועושה דבריו

La nota dice che questa frase è citata in Likkutei Sichos, dove viene messa a confronto con il capitolo 23 di Tanya.

NOTA DI KEHOT

מובא בלקו"ש ח"י"ט ע' 315 ומציין שם בהערה 38 "ולהעיר מתניא פכ"ג". וראה גם לקו"ש ח"י"ט ע' 401. וראה בד"ה שלום רב תשלי"ח בסופו.

PARAGRAFO 20

98 ומגורי . . לשון יראה

Lo Zohar interpreta megurei in questo versetto nel senso di timore.

Zohar I, 180a, קפ, זח"א

NOTA DI KEHOT

107

עולם חסד יבנה

Il mondo è fondato sulla benevolenza, base dell'affermazione che le mitzvos, radicate nella benevolenza (Chesed), lo sostengono.

Psalms 89:3 פ"ט:ג: תהילים

כִּי־אֶמְרֵתִי עוֹלָם חֶסֶד יִבְנֶה שְׁמַיִם תָּכֵן אֱמוּנָתְךָ כְּהֶם:

For I have said: 'For ever is mercy built; In the very heavens Thou dost establish Thy faithfulness.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

תהלים פט, ג.

108

שהיא שקולה כנגד כל המצות

La Gemara afferma che la carità equivale a tutte le altre mitzvos.

Bava Batra 9a:12 ב"ב:א: י"ב:ב: בבא בתרא

אמר רב אסי: לעולם אל ימנע אדם עצמו [מלתת] שלישית השקל בשנה, שנאמר: "והעמדנו עלינו מצות לתת עלינו שלישית השקל בשנה לעבודת בית אלקינו". ואמר רב אסי: שקולה צדקה כנגד כל המצות, שנאמר: "והעמדנו עלינו מצות וגו'" - "מצוה" אין כתיב כאן, אלא "מצות".

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

109

מצות הצדקה . . שהיא שקולה כנגד כל המצות כמ"ש בתניא

Il Tanya spiega che la carità è chiamata semplicemente «la mitzvah» ed equivale a tutte le mitzvos, perché donando i propri guadagni si eleva a D-o l'intera anima animale.

NOTA DI KEHOT

בלקו"א פרק לו. בבוכ 633 (יב, ב) ובבוכ 1118 נוסף בסיום המאמר: "ובפרט בצדקה שעושים עם אה"ק ממש שהוא שער השמים ומכוונת כנגד ארץ כנען העליונה כמו שאה"כ כעיר שחבורה לה יחדיו ודיל".



LikuteiTorah.com
LA PARSHA DI CHASSIDUS

Informazioni su questa edizione

This edition contains the Hebrew text, the English translation, our explanations e the notes.

The Hebrew text of Torah Ohr: © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted.

Our English translation, made from the Hebrew without Kehot's notes: CC BY-NC 4.0.

Our explanations, with the overview, the questions and the page for children: CC BY-NC 4.0.

The notes: Kehot's marei mekomos ("Sources and References", including the Rebbe's notes) © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted; our notes on them: CC BY-NC 4.0.

Fonti citate, tramite Sefaria: Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA); The Holy Scriptures: A New Translation (JPS 1917) (Public Domain); Daat Bereshit Rabbah (Public Domain); The Sefaria Midrash Rabbah, 2022 (CC-BY); William Davidson Edition - Vocalized Aramaic (CC-BY-NC); Torat Emet 357 (Public Domain); Mishnah Yomit by Dr. Joshua Kulp (CC-BY); Constantinople, 1740 (CC-BY-NC); Kehot Publication Society (CC-BY-NC); Wikisource Talmud Bavli (CC-BY-SA); Tractate Berakot by A. Cohen, Cambridge University Press, 1921 (Public Domain).

This edition as a whole: CC BY-NC 4.0. Shuls, schools and non-profit projects may copy, print and share it freely, and may ask for donations to cover the cost of printing; it may never be sold. Credit Kehot Publication Society and likuteitorah.com.
<https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>

Traduzione italiana e spiegazioni: preparate per LikuteiTorah.com con l'assistenza dell'IA (openai/gpt-6-luna-pro:batch) e verificate sul testo ebraico e su Sefaria; non ancora revisionate da un redattore umano. Verifica le informazioni importanti sul testo ebraico.

Il Rebbe chiese che i maamarim della parsha della settimana, la «Parsha chassidica», fossero studiati durante quella settimana, distribuendoli nei suoi sette giorni (Sichah of Shabbos Parshas Vayakhel 5725 · Toras Menachem vol. 42, pp. 306-309). Perché studiarli e quali sono le brachos del Rebbe: likuteitorah.com/about/the-chassidishe-parsha/

Un progetto gratuito e senza fini commerciali; qui non si vende nulla. Non affiliato a Kehot, Sefaria o alla Biblioteca Lubavitch. © likuteitorah.com

Da likuteitorah.com/it/torah-ohr/vayeishev/1/

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok